ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA - ELEMENTARE E MEDIA - -PETRALIA SOPRANA
Prot. 0000168 del 11/01/2026
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PETRALIA SOPRANA

PAIC83000N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PETRALIA SOPRANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10519*** *del* ***29/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***08/01/2026*** *con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
27 Priorità desunte dal RAV
28 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
30 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
114 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
121 Moduli di orientamento formativo
132 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
172 Valutazione degli apprendimenti
174 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

179 Aspetti generali
180 Modello organizzativo
200 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
206 Reti e Convenzioni attivate
210 Piano di formazione del personale docente
223 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento dell'Istituto appare culturalmente e socialmente coeso. Le identità dei vari centri abitati sono fortemente strutturate e dense di tradizioni e riferimenti valoriali. La cura della dimensione sociale e culturale si esprime anche nella presenza di numerose associazioni e attività di volontariato che animano le comunità e compensano, per molti versi, soprattutto nei centri più piccoli, le carenze di strutture pubbliche e private dedicate alle attività culturali e le carenze nella garanzia di alcuni servizi, a volte anche essenziali. Permane un'attenzione al settore economico primario e, quindi, un persistere di alcuni importanti valori della civiltà contadina, un tempo assolutamente dominante e pervasiva, valori che oggi tornano fortemente di attualità in connessione con le problematiche ambientali e con il tema della sostenibilità delle attività economiche. Anche il settore terziario, soprattutto in alcuni contesti, risulta affermato e costituisce, pertanto, una risorsa importante dal punto di vista socio-economico. GLi Enti pubblici, in particolare i Comuni, rappresentano i principali interlocutori dell'Istituto e sono anche quelli che forniscono le principali, e pressoché uniche, risorse finanziarie alla scuola. Gli stessi Comuni forniscono i servizi previsti, compreso il servizio di trasporto attraverso scuolabus e linee urbane.

Vincoli:

Le potenzialità presenti nel territorio: ambientali, paesaggistiche, artistiche e culturali, purtroppo non sono valorizzate come dovrebbero. L'economia, nonostante la resilienza delle popolazioni madonite, è depressa, e il tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, si tramuta in emigrazione, causando un continuo spopolamento e, conseguentemente, il venir meno delle risorse umane per il rilancio economico del contesto. Il territorio, prevalentemente montano, costituisce un'area interna della Sicilia collegata precariamente con i grandi centri abitati e con la costa dove sono impiantate le attività economiche di maggiore rilievo. La penuria di risorse economico-finanziarie coinvolge anche gli Enti pubblici locali, per cui, spesso, i servizi offerti sono insufficienti rispetto ai bisogni della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone, generalmente, di spazi sufficienti per lo svolgimento delle attività didattiche: aule e spazi per attività laboratoriali. Le lavagne digitali sono presenti in tutte le aule e laboratori e costituiscono un'innovazione importante, anche rispetto alle LIM, precedentemente in uso, per la maggiore facilità di utilizzo, la resa complessiva delle immagini e dei filmati, la versatilità di uso,

l'interattività. Gli studenti con difficoltà vengono seguiti con attenzione utilizzando le risorse professionali messe a disposizione dall'oridnamento scolastico e creando un ambiente accogliente e sensibile alle diverse esigenze. I docenti della scuola primaria, utilizzando le ore a disposizone/compresenza, sono stati assegnati alle classi tenendo conto anche della necessità di assicuare nelle pluriclassi attività curriculari diversificate e distinte per anno di corso. I materiali didattici della scuola dell'infanzia sono adeguati.
Vincoli:
La scuola non dispone di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle erogate dagli Enti pubblici. Gli edifici sono per lo più di costruzione non recente e le strutture per la pratica delle attività motorie mancanti in più plessi. La dislocazione territoriale dei plessi (11) è vasta, insistendo su 4 Comuni, e ciò genera dispersione e parcellizzazione sia degli alunni che del personale, rendendo difficoltosa, in generale, l'organizzazione e la gestione. Poiché esistono anche delle Frazioni all'interno di 3 Comuni, in alcuni plessi si registra anche il fenomeno del pendolarismo a causa delle distanze, a volte rilevanti, tra le diverse Frazioni. I punti di erogazione del servizio scolastico, pertanto, sono troppo numerosi. Le dotazioni informatiche, in generale, dovrebbero essere implementate.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto, insistendo su un territorio montano in area interna distante dai grandi centri abitati, registra un'elevata presenza di personale assunto a tempo indeterminato che, essendo per lo più costituito da residenti in loco, risulta anche stabile. Tale caratteristica del personale consente di poter contare, per quanto riguarda i docenti, sulla continuità didattica nelle classi e, per tutto il personale, sulla strutturazione di una rilevante immedesimazione e un forte legame con l'Istituto. Tale legame fa registrare come effetto positivo particolare disponibilità nelle attività da svolgere e nella cura degli aspetti identitari dell'Istituto. I docenti, in generale, sono pronti a mettere al servizio della scuola le loro professionalità ricoprendo, senza particolari difficoltà, tutti gli incarichi previsti dal Collegio dei Docenti e svolgendoli con profitto per l'Istituto. L'attenzione all'inclusione appare adeguata ed è suportata da adeguata formazione e aggiornamento. Oltre ai docenti e al personale ATA, sono presenti, ai fini dell'inclusione, anche altre figure messe a disposizione dall'Ente locale: assistenti alla comunicazione e all'autonomia.
Vincoli:
Per le caratteristiche del territorio su cui insiste l'Istituto e per le dinamiche demografiche che fanno registrare, di anno in anno, una diminuzione della popolazione scolastica e, quidni delle classi, il ricambio e l'inserimento di nuovi elementi giovani tra il personale è molto ridotto. Conseguentemente, l'età media dei docenti, soprattuto in alcuni gradi di istruzione, è elevata.

L'incidenza percentuale, quindi, di docenti con età elevata, rispetto ad altre realtà territoriali, appare maggiore. La formazione sulle ultime novità del mondo digitale, come l'intelligenza artificiale, richiede una cura particolare della formazione per un inserimento utile e proficuo nella didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto ha un numero di alunni non elevato, sia nel totale, sia nei singoli plessi, sia nelle classi. Tale situazione agevola, generalmente, l'attuazione di una didattica personalizzata e interventi di consolidamento e recupero in itinere molto utili per garantire il successo fornativo degli alunni. La situazione economico-sociale presenta delle criticità, tuttavia esse, generalmente, non determinano contesti di grave deprivazione tali da compromettere la gestione delle classi. L'indice ESCS di variabilità nelle classi è nella media del riferimento nazionale e presenta oscillazioni, nella quasi totalità dei casi, fisiologiche. La variaiblità socio-economica all'interno delle classi consente una valida integrazione tra gli alunni con il supporto dei docenti e attività didattiche mirate. Il numero di alunni disabili è assolutamente compatibile con interventi inclusivi grazie, anche, al numero complessivo ridotto di alunni presenti per classe, alle risorse a disposizione e al contesto complessivo delle classi.
Vincoli:
La bassa percenutale di alunni stranieri è dovuta al contesto economico del territorio che è poco attrattivo. Essa non consente, pertanto, agli alunni di fare adeguata esperienza di scambio culturale e di confronto interculturale. Alcuni picchi verso il bassso nella variabilità dell'indice ESCS vanno attenzionati, al fine di prevedere idonei strumenti di osservazione del plesso coinvolto e, se necessario, progettualità specifiche per attenuarne gli effetti sugli alunni e sulle attività didattiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PETRALIA SOPRANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC83000N
Indirizzo	VIA G.L.SGADARI PETRALIA SOPRANA 90026 PETRALIA SOPRANA
Telefono	0921641202
Email	PAIC83000N@istruzione.it
Pec	paic83000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpetraliasoprana.gov.it

Plessi

PIANELLO = P. SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83001E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. PIANELLO 90026 PETRALIA SOPRANA
Edifici	• Via Rosario Livatino 10 - 90026 PETRALIA SOPRANA PA

S.MATERNA DI FASANO'=P.SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PAAA83002G
Indirizzo	VIA PAGANO FRAZ. FASANO' 90020 PETRALIA SOPRANA
Edifici	• Via Pagano 1 - 90026 PETRALIA SOPRANA PA

S.MATERNA L.CAPUANA=P.SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83003L
Indirizzo	VIA G.L.SGADARI 78 LOC. PETRALIA SOPRANA 90026 PETRALIA SOPRANA
Edifici	• Via Giulio Litterio Sgadari 4 - 90026 PETRALIA SOPRANA PA

VIA CHIUSA ALVANI = BOMPIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83005P
Indirizzo	VIA CHIUSA ALVANI BOMPIETRO 90020 BOMPIETRO
Edifici	• Via Chiusa Alvani snc - 90020 BOMPIETRO PA

BLUFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83006Q
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO LOC. BLUFI 90020 BLUFI
Edifici	• Via Risorgimento snc - 90020 BLUFI PA

CESARE TERRANOVA =P.SOTTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83007R
Indirizzo	PIAZZA TEN.NINO TEDESCO LOC. PETRALIA SOTTANA 90027 PETRALIA SOTTANA

I.C. P. SOPRANA - L.CAPUANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE83001Q
Indirizzo	VIA SGADARI LOC. PETRALIA SOPRANA 90026 PETRALIA SOPRANA
Edifici	• Via Giulio Litterio Sgadari 4 - 90026 PETRALIA SOPRANA PA
Numero Classi	4
Totale Alunni	17

PIANELLO = PETRALIA SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE83002R
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. PIANELLO 90020 PETRALIA SOPRANA
Edifici	• Via Provinciale 37 - 90026 PETRALIA SOPRANA PA
Numero Classi	2
Totale Alunni	30

FASANO' = PETRALIA SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE83003T
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. FASANO' 90020 PETRALIA SOPRANA
Edifici	• Via Nazionale 83 - 90026 PETRALIA SOPRANA PA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

BOMPIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE830072
Indirizzo	VIA CHIUSA ALVANI 6 LOC. BOMPIETRO 90020 BOMPIETRO
Edifici	• Via Chiusa alvani snc - 90020 BOMPIETRO PA
Numero Classi	3
Totale Alunni	23

BLUFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE830083
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 1 LOC. BLUFI 90020 BLUFI
Edifici	• Via Luigi Pirandello 1 - 90020 BLUFI PA
Numero Classi	2

Totale Alunni	8

PETRALIA SOTTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE830094
Indirizzo	PIAZZA TEN.NINO TEDESCO 6 LOC. PETRALIA SOTTANA 90027 PETRALIA SOTTANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

PETRALIA SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM83002Q
Indirizzo	VIA G.L.SGADARI PETRALIA SOPRANA 90026 PETRALIA SOPRANA
Edifici	• Via Giulio Litterio Sgadari 4 - 90026 PETRALIA SOPRANA PA
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

BOMPIETRO-S.ST.PETRALIA SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM83003R
Indirizzo	VIA RAMPANTI LOCATI BOMPIETRO 90020 BOMPIETRO
Numero Classi	1
Totale Alunni	9

BLUFI-S.ST. PETRALIA SOPRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM83004T
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 29 BLUFI 90020 BLUFI
Edifici	• Via Giuseppe Di Gangi snc - 90020 BLUFI PA
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

PETRALIA SOTTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM83005V
Indirizzo	PIAZZA TEN.NINO TEDESCO,6 22 PETRALIA SOTTANA 90027 PETRALIA SOTTANA
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

Approfondimento

La scuola nel tempo ha vissuto diverse trasformazioni che l'hanno portata a mutare notevolmente la sua fiosnomia. Una prima ristrutturazione si è avuta con gli accorpamenti che hanno interessato, con diverse vicende, le sucola presenti nei Comuni di Blufi e Bompietro. A questa prima ristrutturazione, relativamente di recente, ne è seguita un'altra con l'inglobamento delle scuole presenti nel Comune di Petralia Sottana. Quest'ultima ristrutturazione, inoltre, è coincisa con un lungo periodo di reggenza che si è protatto fino allo scorso anno scolastico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40

Approfondimento

Nella maggior parte dei casi, gli edifici scolastici sono stati costruiti tra gli anni '50 e '70 del secolo scorso. Il numero delle aule didattiche, in generale, è sufficiente. Un significativo ammodernamento/adeguamento ha interessato in questi ultimi anni la sede centrale di Petralia Soprana, mentre è ancora in corso un rilevante intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio di Petralia Sottana. Non si evidenziano significativi rischi strutturali nei diversi edifici. Le palestre sono disponibili, oltre che nella sede centrale, soltanto nella scuola secondaria di primo grado di Blufi e nella scuola primaria di Bompietro, mentre ne sono sprovvisti le scuole primarie di Fasanò, Pianello, Blufi e la scuola secondaria di primo grado di Petralia Sottana, anche se quest'ultima utilizza una palestra comunale ubicata nei pressi del plesso. I punti di erogazione del servizio (11 sedi), sono distribuiti nei quattro Comuni, a volte anche a chilometri di distanza gli uni dagli altri all'interno dello stesso Comune.

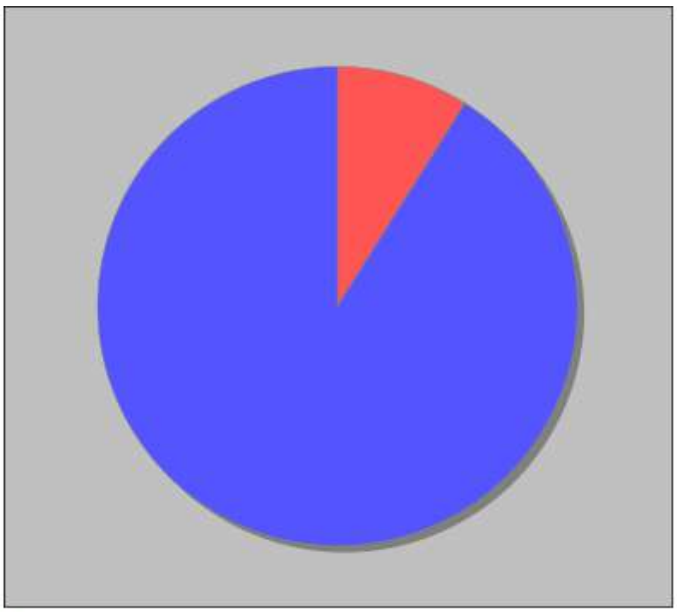
La dotazione tecnologica è, tutto sommato, sufficiente, grazie anche alla partecipazione ai finanziamenti disponibili con i Fondi Strutturali dell'U.E. Tutte le aule didattiche (plessi dell'infanzia compresi) hanno a disposizione una lavagna digitale. Sono presenti due laboratori di informatica.

Risorse professionali

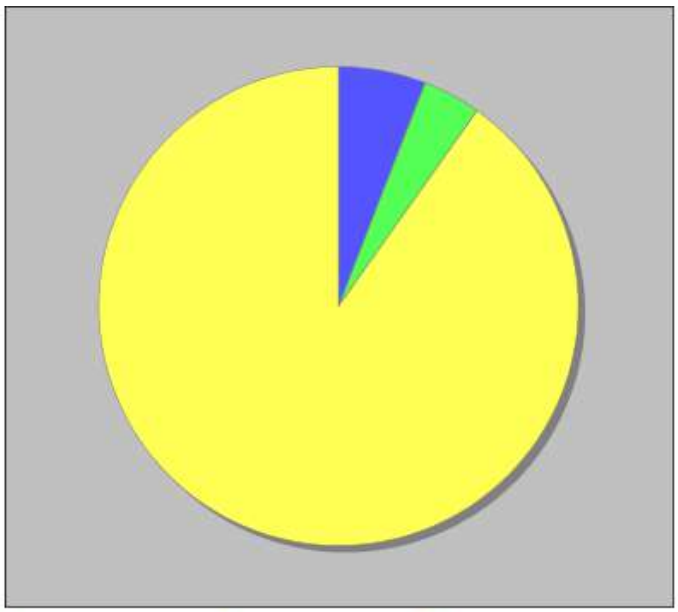
Docenti	80
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale in servizio, sia docente che ATA, è, per lo più, assunto a tempo indeterminato, per cui vi è una rilevante stabilità, considerato anche che, nella maggior parte dei casi, si tratta di persone residenti nel territorio. Ciò consente di progettare interventi di medio-lungo periodo contando sulla collaborazione del personale stesso. Tuttavia, la diminuzione degli alunni e, conseguentemente, delle classi, mette a repentaglio la continuità dei docenti nelle classi, nei plessi e, infine, nell'Istituto,

generando perdenti posto, con la conseguenza che un patrimonio di conoscenze del contesto e di esperienze di progettazione ad esso adeguate viene perduto. La diminuzione del corpo docente, poi, aggrava la condizione di esiguità di personale su cui poter contare ai fini di una migliore e capillare distribuzione di compiti e incarichi per la progettazione e la realizzazione di interventi innovativi dal punto di vista dell'offerta formativa e della didattica.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il nostro progetto educativo, in coerenza con i principi stabiliti dalla Costituzione e con le Indicazioni per il Curricolo e con le raccomandazioni del Parlamento Europeo, persegue i seguenti obiettivi:

- Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino, in collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative del territorio;

- Promuovere i processi formativi, utilizzando i saperi (conoscenze) e il fare (abilità e competenza) come occasione per lo sviluppo della personalità

dell'alunno in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettuali, affettive...;

- Accrescere l'autonomia, rafforzare l'identità e le attitudini dei ragazzi all'interazione sociale;

- Sollecitare i ragazzi a trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali e sociali sostenendoli, così, nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e, quindi, di un agire maturo e responsabile;

- Coinvolgere e collaborare attivamente con le famiglie ma anche con gli altri soggetti educativi che operano nel territorio per favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;

- Favorire e sviluppare relazioni educative autentiche volte a valorizzare la persona, a incoraggiare, sostenere, condividere, rispettando gli stili

individuali d'apprendimento, soprattutto in presenza di alunni in difficoltà;

- Potenziare le valenze orientative delle varie discipline;

- Consentire agli alunni scelte confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita, attraverso interventi educativi individualizzati e

personalizzati.

In particolare:

- Sviluppare atteggiamenti positivi nei rapporti con gli altri e di attiva partecipazione alle diverse

situazioni in ambito territoriale, nazionale,

europeo, mondiale;

- Progettare esperienze finalizzate all'educazione alla convivenza democratica;

- Promuovere iniziative atte a valorizzare le capacità e le abilità dei singoli alunni;

- Attivare strategie volte alla prevenzione del disagio;

- Favorire l'inserimento di alunni in situazione di svantaggio o di handicap;

- Prevedere percorsi di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri.

Il nostro Istituto intende perseguire per ogni alunno le competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente nella raccomandazione del Consiglio dell'U.E.:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si impegna perché venga superato il divario tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attuando, nella sua progettazione, le raccomandazioni presenti nelle Indicazioni per il curricolo che disegnano le caratteristiche educative e formative della scuola del primo ciclo di istruzione. La secondaria di primo grado acquista valore dalla contiguità con la scuola primaria, di cui è uno sviluppo e non un inizio ex novo di conoscenze, di modalità, di finalità formative.

Le Indicazioni per il curricolo richiamano una continuità tra i tre ordini di scuola. E' per questo che i Docenti del nostro Istituto sono impegnati nella realizzazione del Curricolo verticale già definito ed approvato.

Il nostro Istituto ritiene che la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (artt. 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede l'impegno dei Docenti e di tutti gli operatori della scuola, ma richiede, altresì, la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società (art. 4 della Costituzione).

In questo senso il nostro Istituto è impegnato a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti per realizzare gli aspetti peculiari di ognuno. La nostra progettazione è quindi orientata affinché a tutti i nostri alunni siano offerte occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. Riteniamo infatti che la scuola, seppur dentro la complessità contemporanea, non

debba venir meno al suo mandato primario: quello di insegnare i saperi e le conoscenze che sono patrimonio dell'umanità e sono inseparabili dalle competenze relazionali e professionali. Crediamo infatti che la Cultura contribuisca in modo imprescindibile alla formazione della persona e del cittadino.

Nella società complessa e spesso contraddittoria in cui ci troviamo, crediamo inoltre che sia indispensabile far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni in modo da promuovere negli stessi la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali e sociali. Questo perché i nostri studenti sviluppino l'autonomia di pensiero.

Crediamo che la Scuola realizzi appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico/formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità o di svantaggio. Lo studente è allora posto al centro della nostra azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In questo modo la scuola fornisce le chiavi per imparare ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

La nostra scuola, inoltre, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana ha attivato presso la Scuola Secondaria di primo grado, dall'anno scolastico 2011/2012, i corsi ad indirizzo musicale ai sensi del D.M. 201/99 convertiti, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, in percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale ai sensi del Decreto Interministeriale n.176 del 01/07/2022.

Il percorso ad indirizzo musicale prevede l'insegnamento delle seguenti discipline strumentali:

- Chitarra
- Fisarmonica
- Saxofono
- Tromba

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale gli alunni devono fare domanda all'atto dell'iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e superare una prova orientativo-attitudinale.

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico (art. 1 – D.M. 176).

STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario

per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi o collettiva prevedono:

a) lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica di insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni e vengono articolate in un massimo di 2 rientri pomeridiani.

N.B. Per ulteriori informazioni relative all'organizzazione delle attività si rimanda al regolamento del percorso ad indirizzo musicale.

MUSICA DI INSIEME

Prevede la formazione di piccoli gruppi (duo,trio,ecc) e dell'orchestra della scuola.

L'attività orchestrale porterà alla realizzazione di concerti pubblici e alla partecipazione a concorsi e rassegne musicali, nazionali e internazionali, specifiche per le scuole ad indirizzo musicale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La didattica strumentale sarà realizzata tenendo conto delle finalità della scuola secondaria di primo grado e considerando che il percorso di strumento si inserisce in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo delle proprie capacità, intendendo lo studio della musica e dello strumento musicale non come fine a se stessi, ma come mezzi per lo sviluppo di un più ampio quadro di conoscenze e abilità.

La programmazione di educazione alla lettura della musica viene impostata non seguendo unicamente la pratica del solfeggio, ma utilizzandola per analizzare e risolvere i problemi della

lettura, della scrittura e dell'intonazione.

La formulazione della programmazione didattica del triennio prevede, attraverso la personalizzazione degli itinerari curriculari la possibilità di proseguire gli studi musicali in scuole professionali (conservatori e licei musicali) in relazione alle esigenze e alle attitudini degli alunni.

ORIENTAMENTI FORMATIVI

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra i docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

• sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;

• sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;

• sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;

• sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;

• sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;

• potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;

• sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

· comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;

· interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di “dare senso” alle musiche eseguite;

· si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;

· realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;

· rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;

· partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;

· gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell’esecuzione e nell’interpretazione;

· conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall’ambito tradizionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione:

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;

- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;

- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione:

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;

- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;

- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e composizione:

- creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA:

- conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

BULLISMO/CYBERBULLISMO

INTRODUZIONE

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, è impegnata fortemente sul fronte della prevenzione e contrasto a ogni forma di prevaricazione, con l'attivazione di strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato un aumento del fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene

esercitata attraverso un uso improprio dei social network , con la diffusione di foto, immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o ad escludere. Si tratta di forme di aggressioni e molestie spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi.

L'Istituto Comprensivo si impegna ad arginare il diffondersi di queste nuove forme di aggressività da parte degli alunni, attivando sinergie con le famiglie e altre istituzioni con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e l'educazione degli studenti, utilizzando tutte le forme di diffusione e conoscenza indirizzate ad un uso consapevole del web nonché a una conoscenza specifica dei rischio dell'utilizzo della rete internet. La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna, dunque, a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le forme.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- artt. 581-582-594-595-610-612-635 del C. P. e artt. 2043-2047-2048 del C. C.;

- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

- Direttiva MIUR n.1455/06;

- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR Aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;

- LEGGE n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

- LEGGE REGIONALE n. 1 del 7 febbraio 2017;

- Regolamento comunitario sulla protezione dei dati (G.U. dell'Unione europea 4/05/2016, n. 119).

DEFINIZIONI

Il termine BULLISMO indica atto/atti di prepotenza in determinati contesti aggregativi generalmente nel periodo preadolescenziale e adolescenziale.

Il bullismo è perciò un abuso di potere con manifestazione di violenza, sia fisica sia psicologica, che ha determinate caratteristiche, per cui è bene saper distinguere il fenomeno da semplici giochi o ragazzate. Un ragazzo è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente, nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto da uno o più compagni (Dan Olweus: 1968,1991). È perciò un comportamento che mira deliberatamente a far del male o danneggiare, spesso è persistente, talvolta dura settimane, mesi e persino anni ed è difficile difendersi per coloro che ne sono vittime (Sharp e Smith, 1995).

Caratteristiche distintive imprescindibili sono l'asimmetria di potere, l'intenzionalità e la sistematicità. Sono quindi da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo se reiterata e continuativa;

- l'intenzione di nuocere;

- l'isolamento della vittima.

Il termine CYBERBULLISMO indica una forma di bullismo online attuata attraverso i dispositivi tecnologici in uso tra i ragazzi soprattutto con l'uso dei social network (diffusione di foto e immagini denigratorie, creazione di "gruppi contro"...).

Gli alunni hanno ottime competenze tecniche, ma nello stesso tempo mancano ancora del pensiero riflessivo e critico sull'uso delle tecnologie digitali e la consapevolezza sui rischi del mondo digitale. Questo spazio online può diventare quindi un luogo dove il bullismo inizia o è mantenuto. Chiunque fornisca indicazioni personali o pubblichi immagini su blog, reti sociali o forum si rende un potenziale bersaglio. Ci si può proteggere mantenendo sempre un comportamento rispettoso (netiquette), evitando di postare dati e informazioni sensibili sul proprio profilo, curare solo amicizie personali e proteggere la sfera privata mediante criteri d'impostazione sicuri. La mediazione attiva degli adulti (docenti e genitori) permette l'integrazione di valori e il pensiero critico e aumenta la consapevolezza sui possibili rischi, sulle sfide e le infinite opportunità offerte dal web.

I tratti distintivi sono:

- assenza di limiti spazio temporali;

- anonimato del molestatore;

- indebolimento regole etiche.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- flaming (litigi on line, nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare);

- harassment (molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi);

- cyberstalking (invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità);

- denigrazione (pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, … di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori);

- outing estorto (registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, poi inserite integralmente in un blog pubblico);

- impersonificazione (insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima);

- esclusione (estromissione intenzionale dall'attività on line);

- sexting (invio di messaggi via smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale).

DIFFERENZE TRA BULLISMO E CYBERBULLISMO

Bullismo	Cyberbullismo
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto;	Possono essere coinvolti ragazzi e adulti di tutto il mondo;
generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può	chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo;

diventare un bullo;

i bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;

i cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;

le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte a un determinato ambiente;

il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo;

le azioni di bullismo avvengono in genere durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa;

le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24;

le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive;

i cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale;

bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima;

percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia;

reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo.

assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni.

RESPONSABILITÀ E COMPITI DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua un referente per il contrasto al cyberbullismo;

- prevede all’interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei

fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

IL REFERENTE PER IL CONTRASTO AL CYBERBULLISMO:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;

- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare progetti di prevenzione;

- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi;

- promuove e realizza progetti specifici riguardanti la "Sicurezza in Internet" e "il Cyberbullismo" diretti agli studenti, per informarli dei pericoli e dei rischi connessi alla navigazione online.

IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;

- valorizza, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;

- promuove un uso corretto delle tecnologie da parte dei ragazzi;

- è responsabile dell'utilizzo dei dispositivi digitali e tecnologici di classe e del relativo accesso al web.

I GENITORI:

- si interessano della formazione/informazione, istituita dalla scuola;

- conoscono le azioni messe in atto e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;

- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

GLI ALUNNI:

- imparano le regole basilari per rispettare gli altri quando sono connessi alla rete facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ABBREVIARE LE DISTANZE: strategie per il migloramento nei risultati delle prove INVALSI

Il presente percorso di miglioarmento nasce dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI e si propone di elevare i livelli di competenza degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, nella scuola secondaria di primo grado e di mantenere i livelli raggiunti nella scuola primaria.

Finalità generali

Il percorso intende promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un approccio sistemico che coniuga innovazione didattica, personalizzazione degli apprendimenti e sviluppo delle competenze chiave. L'obiettivo non è il mero addestramento alle prove standardizzate, ma il consolidamento di competenze trasversali, cognitive e metacognitive che favoriscano l'apprendimento permanente.

Strategie operative

Il piano si articola su tre assi portanti: potenziamento delle competenze di base attraverso laboratori disciplinari e interdisciplinari; formazione docenti sulle metodologie attive e sulla didattica per competenze; monitoraggio sistematico degli apprendimenti con prove comuni per classi parallele. Verranno implementate attività di recupero e potenziamento in orario curricolare, con particolare attenzione agli studenti con fragilità e BES.

Azioni previste

Le azioni comprendono: analisi collegiale dei risultati INVALSI per individuare criticità e aree di miglioramento; progettazione di percorsi didattici mirati al consolidamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese; utilizzo di piattaforme digitali per l'esercitazione e l'autovalutazione; attivazione di gruppi di livello e peer tutoring. I Dipartimenti disciplinari saranno i luoghi privilegiati di confronto e di elaborazione delle strategie e degli interventi.

Monitoraggio e valutazione

Il percorso prevede un sistema di monitoraggio in itinere attraverso prove strutturate somministrate a cadenza quadrimestrale, con analisi comparativa dei dati e aggiustamenti in corso d'opera. La valutazione finale si baserà sul confronto degli esiti INVALSI nel triennio, sulla riduzione della varianza tra classi e sull'incremento degli studenti nei livelli di eccellenza. Il gruppo NIV e il gruppo INVALSI saranno i principali attori del monitoraggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attivita' curriculari centrate sui contenuti e sulla struttura delle prove INVALSI, in stretto collegamento con le attivita' didattiche previste per il raggiungimento dei traguardi e delle competenze in tutte le discipline, in ogni anno

di corso della scuola primaria e secondaria, privilegiando metodologie coopertative e laboratoriali.

Percorso n° 2: PROGREDIRE NELLA COMPETENZE CHIAVE: valutare bene per migliorare gli esiti.

Il presente piano di miglioramento si propone di rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso un approccio sistematico e integrato che coinvolge l'intera comunità scolastica. L'intervento si focalizza sul potenziamento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, matematica, digitale, personale e sociale, e alla capacità di imparare ad imparare.

Finalità e obiettivi

Il percorso mira a sviluppare negli studenti competenze trasversali spendibili in contesti di vita reale, promuovendo l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in situazioni autentiche. Gli obiettivi specifici prevedono il miglioramento dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni.

Metodologie didattiche

L'approccio didattico privilegia metodologie attive e partecipative. Particolare rilievo assumono i compiti di realtà, progettati come situazioni problematiche complesse che richiedono agli studenti di applicare conoscenze e abilità in contesti significativi, producendo elaborati o prestazioni che dimostrino la padronanza delle competenze target.

Compiti di realtà

I compiti di realtà vengono strutturati per anno scolastico e disciplina, con caratteristiche di:

Autenticità: situazioni verosimili tratte dalla vita quotidiana, sociale o professionale

Complessità: richiedono l'integrazione di più competenze e l'uso di diverse risorse cognitive

Sfida cognitiva: propongono problemi aperti con soluzioni multiple

Significatività: sono motivanti e rilevanti per gli studenti

Strumenti di valutazione

Il sistema di valutazione adotta un approccio multimodale che integra diverse tipologie di strumenti:

Rubriche valutative: costruite collegialmente dai dipartimenti, definiscono i livelli di padronanza delle competenze (iniziale, base, intermedio, avanzato) attraverso descrittori analitici che esplicitano dimensioni quali autonomia, responsabilità, complessità del compito, pertinenza e completezza della prestazione.

Griglie di osservazione: utilizzate dai docenti durante lo svolgimento dei compiti di realtà per rilevare processi, comportamenti e atteggiamenti degli studenti in situazione, con particolare attenzione alle competenze sociali e metacognitive.

Autobiografie cognitive e diari di bordo: strumenti di autovalutazione che promuovono la riflessione metacognitiva degli studenti sul proprio processo di apprendimento.

Monitoraggio e valutazione del piano

Il percorso prevede azioni di monitoraggio in itinere attraverso incontri periodici dei team docenti e momenti di valutazione intermedia e finale. Gli indicatori di processo includono il numero di compiti di realtà progettati e realizzati, il livello di partecipazione degli studenti, il grado di soddisfazione. I Dipartimenti disicplinari costituiranno il luogo pribilegiato per il monitoraggio complessivo dell'efficacia delle azioni intraprese e per lo regolazione del percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare compiti di realtà coerenti con la verifica delle competenze chiave nei vari anni di corso. Elaborare griglie/rubriche di valutazione finalizzate alla verifica delle competenze chiave e monitorarne l'efficacia.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione è un aspetto imprescindibile di ogni istituzione, a maggior ragione nella scuola, che accoglie come protagonisti al suo interno le giovani generazioni, che, di per sé, rappresentano la novità del futuro. Formatore e allievo interagiscono costantemente e, col tempo, le diverse esperienze e modalità di agire trovano un equilibrio grazie all'osmosi reciproca che la relazione stretta consente, per cui il formatore conosce il mondo dell'allievo e viceversa. Così, lo spirito innovativo, tipico delle nuove generazioni, condiziona il formatore e lo spinge a venire incontro al mondo dell'allievo. E' questo il caso delle TIC, dove, nonostante, a volte, l'età media elevata dei docenti, il contatto con le nuove genrazioni dà la motivazione necessaria ai formatori ad aggiornarsi sul loro uso e ad adottare nuove metodologie didattiche.

L'innovazione, però, riguarda anche aspetti più strettamente professionali dei docenti, aspetti che chiamano in causa il loro ruolo e l'utilità di alcuni strumenti utilizzati per svolgerlo. E' il caso degli strumenti di valutazione e di osservazione, utili regolatori dell'efficacia dell'azione didattica, necessari per rivelare e condividere il percorso dell'alunno, imprescindibili per sostenere l'autovaluzione dell'alunno stesso.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione e l'aggiornamento dei docenti necessitano di particolare cura. Una ripresa delle specifiche attività in questo settore si rende necessaria, anche se in modo graduale e mirato. A tal fine, il Collegio dei docenti ha approvato un numero minimo di ore di formazione e, come si evince dalla specifica sezione del presente documento, è stato elaborato un piano di formazione flessibile nei temi e nelle modalità di realizzazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le competenze chiave, come formulate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 2018, costituiscono un punto di riferimento imprescindibile delle azioni formative di ogni scuola. La loro acquisizione da parte degli alunni costituisce, pertanto, un obiettivo fondamentale da perseguire. L'Istituto intende procedere ad una messa a punto degli strumenti di rilevazione e verifica delle competenze chiave, attraverso la predisposizione di griglie/rubriche di valutazione e l'introduzione di compiti di realtà, questi ultimi in grado di porre in situazione l'alunno al fine di testarne l'autonomia operativa, la capacità di risoluzione dei problemi, la capacità di integrare tra loro le conoscenze e di fare uso delle abilità acquisite.

Nella scuola dell'infanzia, poi, si rende utile affinare le osservazioni periodiche grazie agli donei strumenti approntati nel corrente anno scolastico, al fine di acquisire in maniera strutturata informazioni sul percorso compiuto dall'alunno attraverso le attività nei vari campi di esperienza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

I finanziamenti PNRR hanno permesso di innovare le dotazioni digitali. L'innovazione più rilevante riguarda l'introduzione delle lavagne digitali in tutte le classi e negli altri ambienti didattici presenti nei diversi plessi. La lavanga digitale, per le sue intrinseche caratteristiche, anche rispetto alla dotazione precedente costituita dalle LIM, è uno strumento che permette flessibilità di utilizzo, interazione, interattività, favorisce approcci metodologici di tipo laboratoriale, amplia le modalità di comunicazione, amplifica l'interazione tra la classe e il docente, esplicita e rende comprensibili, attraverso i sussidi multimediali, i fenomeni scientifici, consente una valutazione immediata e condivisa delle fonti. L'insieme di queste caratteristiche ne fa un'occasione di innovazione didattica alla portata di tutti i docenti, per cui si intende accompagnare l'utilizzo della lavagna digitale attraverso la diffusione delle buone pratiche presenti nell'Istituto e attraverso il confronto nei Dipartimenti disciplinari. Il Team digitale e l'Animatore digitale forniranno il supporto necessario ai docenti circa le potenzialità del dispositivo, anche attraverso la condivisione di tutorial e, se necessario, con interventi ad hoc.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Aule multimediali interattive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali e interattivi e di registrazione e scrittura musicale.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto, nel quadro della scuola italiana e dell'autonomia scolastica, nel tempo, ha cercato di assumere una fisionomia quanto più rispondente ai tratti del territorio di riferimento. In particolare, ha cercato di rispondere nel migliore dei modi all'esigenza di assicurare il servizio formativo nei piccoli centri abitati, soprattutto per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, assicurando standard formativi adeguati. Tale impegno è, in modo particolare, riscontrabile nella strutturazione oraria delle pluriclassi nella scuola primaria, dove sono assicurati insegnamenti sdoppiati per anni di corso nella maggior parte delle discipline, in particolare per quelle con più carico orario.

Anche l'impegno ad arricchire l'offerta formativa, sia curriculare che extracurriculare, appare rilevante se si tiene conto delle proposte progettuali che interessano i tre ordini di scuola. Nell'arricchimento dell'offerta formativa appare evidente, altresì, l'attenzione al territorio in tutti i suoi aspetti: culutrali, naturalistici, storici, artistici. La scuola riceve dal territorio gli input necessari a superare l'autoreferenzialità e a connettersi con i temi attuali della società globalizzata.

L'attenzione ai tempi scolastici, grazie alla condivisione con le famiglie, ha portato la scuola ad operare in tutte le classi della scuola primaria a tempo pieno e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato. Si tratta di una scelta e di un'occasione che vanno correttamente inquadrate nella prospettiva della cura educativa attraverso la disponibilità adeguata del tempo-scuola, per favorire personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, socializzazione e cura delle relazioni tra pari, esperienze didattiche laboratoriali, l'apprendere attraverso il fare e il condividere in gruppo. La scuola è, quindi, il luogo principale, dopo la famiglia, nel corso dei giorni della settimana, in cui gli alunni vivono, un luogo di attenzione e di cura educativa che dispiega prospettive per il loro futuro e appiana eventuali disuguaglianze che potrebbero ostacolarne il cammino.

Il curricolo verticale adottato dall'Istituto consente una progettazione coerente, non lasciata al caso o all'iniziativa del singolo docente, evita ripetizioni e omissioni di tematiche, segue il processo di sviluppo cognitivo dell'alunno e sottolinea le mete da raggiungere anno dopo anno, ordine scuola dopo ordine di scuola e, soprattutto, la meta del profilo di fino primo ciclo di istruzione. Il curricolo, quindi, accompagna non solo i docenti nel loro lavoro di progettazione e realizzazione del percoso didattico ma anche gli alunni, tracciando per essi una strada ben delineata lungo la quale progredire nella conoscenza. Il curricolo verticale è, in definitiva, la principale guida da seguire per garantire

l'efficacia dell'azione educativa e, quindi, il successo formativo.

Infine, è bene sottolineare la cura per l'orientamento in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado, soprattutto in questo anno scolastico, con la predisposizione di un progetto di orientamento rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado che ha come snodi la conoscenza di sé, la conoscenza degli altri, la scelta finale. Il percorso progettato vuole, come richiesto dalle Linee guida, fare dell'orientamento un'attività ordinaria e quotidiana per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle loro inclinazioni e attidtudini così da agevolare le loro scelte future con l'acquisizione di competenza specifiche.

IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L’Istituto Comprensivo di Petralia Soprana ha attivato presso la Scuola Secondaria di primo grado, dall’anno scolastico 2011/2012, il corso ad indirizzo musicale.

Questo corso prevede l’insegnamento delle seguenti discipline strumentali:

• Chitarra

• Fisarmonica

• Saxofono

• Tromba

Per accedere al corso ad indirizzo musicale gli alunni devono fare domanda all’atto dell’ iscrizione e superare una prova orientativa/attitudinale.

L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchisce lo studio del corso di educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori: nella pratica strumentale infatti il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'alunno dunque può esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un

nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione) alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, intelligenza e socialità.

STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Il corso strumentale, a cadenza settimanale, è realizzato in 2 rientri pomeridiani così strutturati:

- n.1 lezione individuale ed ascolto partecipativo;

- n.1 lezione individuale e/o collettiva di teoria musicale e solfeggio;

- n.1 lezione collettiva di musica d'insieme e pratica orchestrale (per gli alunni del primo anno le lezioni di musica d'insieme ed orchestrali si effettuano a partire dal secondo quadrimestre).

MUSICA DI INSIEME

Prevede la formazione di piccoli gruppi (duo, trio, ecc.) e dell'orchestra della scuola.

L'attività orchestrale porterà alla realizzazione di concerti pubblici e alla partecipazione a concorsi e rassegne musicali, nazionali ed internazionali, specifiche per le scuole ad indirizzo musicale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La didattica strumentale sarà realizzata tenendo conto delle finalità della scuola secondaria di primo grado, e considerando che il corso di strumento si inserisce in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo delle proprie capacità, intendendo lo studio della musica e dello strumento musicale non come fine a se stessi, ma come mezzi per lo sviluppo di un più ampio quadro di conoscenze e abilità.

La programmazione di educazione alla lettura della musica viene impostata non seguendo unicamente la pratica del solfeggio, ma utilizzandola per analizzare e risolvere i problemi della lettura, della scrittura e dell'intonazione.

La formulazione della programmazione didattica del triennio prevede, attraverso la personalizzazione degli itinerari curriculari la possibilità di proseguire gli studi musicali in scuole professionali (conservatori e licei musicali) in relazione alle esigenze e alle attitudini degli alunni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

• il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza

interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;

• la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;

• l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;

• un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;

• un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione

dell'efficacia della comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

• avvicinarsi all'esperienza musicale in modo più completo mediante lo studio di uno strumento;

comprendere il legame tra musica e società, nonché l'evoluzione del linguaggio musicale;

• integrarsi nel gruppo adeguatamente, acquisendo comportamenti idonei a partecipare ad attività di musica d'insieme;

• sviluppare la capacità di controllare le proprie emozioni.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Apertura al territorio. Viaggi di istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato;

- Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze;

- Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto;

- Acquisizione di nuove conoscenze;

- Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta;

- Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici;

- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

ATTIVITÀ DEL POTENZIAMENTO
La realizzazione dei progetti di potenziamento, relativa alle aree sottoindicate, è subordinata all'assegnazione dell'organico aggiuntivo da parte dell'USR Sicilia.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO: Attività sia nelle ore curriculari che in orario pomeridiano con gruppi di alunni delle classi interessate allo svolgimento delle prove Invalsi. All'interno del gruppo classe verranno formati due gruppi: uno per il recuperoe uno per il potenziamento delle competenze linguistiche. La durata degli interventi sarà di almeno due ore settimanali. Nell'impostazione del lavoro si dovrà considerarela competenza di lettura e comprensione dei testi.
POTENZIAMENTO MATEMATICO: Attività sia nelle ore curriculari che in orario pomeridiano con gruppi di alunni delle classi interessate allo svolgimento delle prove Invalsi. All'interno del gruppo classe verranno formati due gruppi: uno per il recupero e uno per il potenziamento. La durata degli interventi sarà di almeno due ore settimanali. Nell'impostazione del lavoro si dovranno considerare le seguenti competenze prioritariamente: • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare quesiti logici attinenti la realtà; • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro; • Risolvere quesiti logici a risposta multipla sapendo di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile, in piena autonomia.
POTENZIAMENTO SULLE PLURICLASSI E APPOGGIO ALUNNI BES: Supporto alla didattica disciplinare. Attività nelle ore curriculari con uno dei due gruppi di alunni delle pluriclassi. La durata degli interventi sarà pari alle ore settimanali di Italiano e Matematica. Azioni volte al recupero degli alunni con DSA e

portatori di bisogni educativi speciali.

PROPEDEUTICA MUSICALE: Pratiche di tipo senso-motorio, psico-motorio anche mediante l'uso di uno strumentario di base. Le attività saranno svolte secondo una modalità di tipo esplorativa e creativa. Gli alunni lavoreranno in gruppo/classe in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale nel quale fare musica insieme possa essere un'occasione di socializzazione e di condivisione di un contesto esperienziale.

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE: Conoscenza della classe con giochi in lingua straniera. Songs and culture. Listening. Role play. Dialogues.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE: Attività di gruppo atte a stimolare la socializzazione e il rispetto dell'altro. Attività individuali per migliorare le capacità personali sugli schemi motori di base. Giochi di squadra per apprendere l'importanzadel rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese:

POTENZIAMENTO LINGUISTICO: Miglioramento delle competenze linguistiche, della lettura e comprensione anche in vista dei test Invalsi.

POTENZIAMENTO MATEMATICO: Miglioramento delle competenze matematiche e logico-scientifiche anche in vista dei test Invalsi.

POTENZIAMENTO SULLE PLURICLASSI E APPOGGIO ALUNNI BES: Miglioramento dell'offerta formativa di Italiano e Matematica nelle pluriclassi e nelle classi con alunni bes.

PROPEDEUTICA MUSICALE: Ampliamento dell'offerta formativa musicale nella scuola primaria. Competenze musicali e artistiche.

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE: Potenziamento della conoscenza della lingua inglese e di un buon livello di comprensione orale anche in vista dei test Invalsi.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE: Migliorare le capacità coordinative e fisiche.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIANELLO = P. SOPRANA	PAAA83001E
S.MATERNA DI FASANO'=P.SOPRANA	PAAA83002G
S.MATERNA L.CAPUANA=P.SOPRANA	PAAA83003L
VIA CHIUSA ALVANI = BOMPIETRO	PAAA83005P
BLUFI	PAAA83006Q
CESARE TERRANOVA =P.SOTTANA	PAAA83007R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. P. SOPRANA - L.CAPUANA	PAEE83001Q
PIANELLO = PETRALIA SOPRANA	PAEE83002R
FASANO' = PETRALIA SOPRANA	PAEE83003T
BOMPIETRO	PAEE830072
BLUFI	PAEE830083
PETRALIA SOTTANA	PAEE830094

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PETRALIA SOPRANA	PAMM83002Q
BOMPIETRO-S.ST.PETRALIA SOPRANA	PAMM83003R
BLUFI-S.ST. PETRALIA SOPRANA	PAMM83004T
PETRALIA SOTTANA	PAMM83005V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANELLO = P. SOPRANA PAAA83001E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MATERNA DI FASANO'=P.SOPRANA PAAA83002G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MATERNA L.CAPUANA=P.SOPRANA PAAA83003L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CHIUSA ALVANI = BOMPIETRO

PAAA83005P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BLUFI PAAA83006Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CESARE TERRANOVA =P.SOTTANA PAAA83007R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. P. SOPRANA - L.CAPUANA PAEE83001Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANELLO = PETRALIA SOPRANA PAEE83002R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FASANO' = PETRALIA SOPRANA PAEE83003T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOMPIETRO PAEE830072

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BLUFI PAEE830083

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PETRALIA SOTTANA PAEE830094

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRALIA SOPRANA PAMM83002Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BOMPIETRO-S.ST.PETRALIA SOPRANA PAMM83003R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BLUFI-S.ST. PETRALIA SOPRANA PAMM83004T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRALIA SOTTANA PAMM83005V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica verrà svolto per n. 33 ore annue per ogni anno di

corso.

Allegati:

Curricolo di Educazione civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. PETRALIA SOPRANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana in quanto scuola di base "comprensiva" e pubblica" ha esplicitato, nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo una espressione del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

Allegato:

CURRICULO PETRALIA SOPRANA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le

principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici

piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a

scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle competenze-chiave europee, nell'ottica della continuità educativa. L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni

Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, il Curricolo, quindi, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti della F. S. dell'area 1 hanno elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano una vera e propria sfida per la scuola, poiché dalla loro acquisizione dipende gran parte del successo formativo, professionale e lavorativo degli alunni, oggi inseriti in un contesto socio-economico caratterizzato da rapidi, enormi e continui mutamamenti che non consentono a nessuno di poter affermare che la formazione acquisita negli anni tradizionalmente dedicati ad essa sia bastevole per tutta la vita. Certamente, l'adozione della didattica per competenze rappresenta lo strumento ideale per l'affinamento delle competenze trasversali perché crea un contesto di insegnamento/apprendimento stimolante, non autoreferenziale e finalizzato all'acquisizione della piena autonomia dell'alunno nella risoluzione dei problemi e nell'elaborazione delle conoscenze. L'acquisizione delle competenze trasversali, quindi, deve essere monitorata e valutata al fine di rendere trasparente il percorso per la loro implementazione, favorendo, altresì, l'autovalutazione, e al fine di regolare gli interventi formativi sulle caratteristiche specifiche di ogni alunno. Pertanto, si può affermare che l'acquisizione delle comtemze trasversali è un obiettivo formativo primario. Per tale motivo, l'Istituto affinerà la capacità di

osservare e valutare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni attraverso griglie e rubriche di valutazione e attraverso una progettazione didattico-educativa maggiormente finalizzata all'acquisizione delle competenze e una valutazione che preveda lo svolgimento di compiti di realtà.

I Dipartimneti disicplinari

Oltre agli Organi collegiali, in particolare, per quanto qui di interesse, il Collegio dei docenti, acquistano rilevanza, quali articolazioni di qurest'ultimo, i Dipartimenti disciplinari chiamati a svolgere un ruolo nevralgico nella riflessione e nell'analisi delle emergenze educativo-didattiche e nella definizione delle prospettive di innovazione. L'Istituto si è dotato di un regolamento che disciplina le funzioni, l'attività e l'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari, costituiti in verticale e in orizzontale, con una notevole flessibilità di composizione e di organizzazione del lavoro. I Dipartimenti dovranno sempre più rappresentare il luogo propulsivo della progettazione didattica, del coordinamento delle azioni e dell'indirizzo stategico delle risorse professionali per l'elaborazione di documenti e progetti da attuare nella pratica quotidiana per il miglioramento degli esiti degli alunni, anche nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Essi saranno anche il luogo del monitoraggio delle azioni intraprese per il miglioramento degli esiti degli alunni e, quindi, delle eventuali ricalibrature di esse.

Allegato:

Regolamento dipartimenti.pdf

Approfondimento

Link per la consultazione integrale del cuurricolo:
https://www.icpetraliasoprana.edu.it/index.php/ptof/ptof

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PETRALIA SOPRANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Curricolo digitale scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia e la competenza digitale

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana si configura come un ambiente di cura, apprendimento e socializzazione intenzionalmente progettato per i bambini dai tre ai sei anni. In questo contesto educativo, grazie all'azione didattica e relazionale dei docenti, i bambini vengono accompagnati alla scoperta di linguaggi e mondi diversi, tra cui quello tecnologico.

Nella società contemporanea, infatti, i bambini entrano in contatto con le nuove tecnologie (smartphone, tablet, smart TV) fin dai primi anni di vita, ma spesso senza una mediazione consapevole. L'approccio guidato, la conoscenza e la familiarizzazione con tali strumenti, se accompagnati dalla presenza educativa dell'adulto e inseriti in un ambiente sicuro e a misura di bambino, possono rappresentare un'importante occasione di crescita.

L'uso pedagogico delle tecnologie favorisce il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, sostenendo lo sviluppo delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività. Attraverso esperienze significative, individuali e di gruppo, i bambini imparano a osservare, esplorare, rappresentare e comunicare, anche in chiave digitale, in un processo che coinvolge le dimensioni cognitive, metacognitive e relazionali.

Inoltre, in un contesto con presenza migratoria le tecnologie digitali, se integrate e contestualizzate nella progettazione didattica quotidiana, possono diventare un efficace strumento di comunicazione, socializzazione e inclusione, favorendo l'incontro tra linguaggi, culture e sensibilità diverse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine della scuola dell'infanzia l'alunno:

- Dimostra interesse per giochi multimediali.
- Visiona immagini, brevi filmati e documentari sul monitor.
- Si approccia con strumenti tecnologici (tablet, LIM), sperimentando semplici programmi e applicazioni di grafica.
- Sperimenta prime forme di comunicazione utilizzando tecnologie digitali di base.
- Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico utilizzando le nuove tecnologie.
- È capace di muoversi e orientarsi nello spazio seguendo indicazioni /comandi.
- È capace di dare indicazioni agli altri su come orientarsi nello spazio.

○ Azione n° 2: Curricolo digitale scuola primaria

La scuola primaria rappresenta un momento fondamentale del percorso formativo, in cui gli alunni iniziano a sviluppare una consapevolezza autonoma e critica nell'uso delle tecnologie digitali. In questa fase, la didattica digitale diventa strumento di apprendimento

attivo, creativo e collaborativo, favorendo la costruzione di competenze trasversali utili per la crescita personale e per la cittadinanza digitale.

L'obiettivo del curricolo digitale nella scuola primaria è guidare progressivamente gli alunni all'utilizzo consapevole delle tecnologie, accompagnandoli dalla semplice esplorazione alla capacità di produrre contenuti digitali, comunicare in modo efficace e rispettoso, risolvere problemi e utilizzare le risorse digitali per l'apprendimento.

Attraverso attività laboratoriali e metodologie partecipative, i bambini imparano a ricercare informazioni, elaborare dati, rappresentare idee e collaborare in ambienti digitali, sviluppando nel contempo competenze logiche, comunicative e creative.

Un'attenzione costante è dedicata anche alla cittadinanza digitale: gli alunni vengono educati a un uso sicuro, etico e responsabile delle tecnologie, imparando a riconoscere i rischi legati alla rete e a rispettare le regole di comportamento online.

Al termine del percorso della scuola primaria, ogni alunno dovrebbe essere in grado di utilizzare in autonomia i principali strumenti informatici, mostrando consapevolezza delle opportunità e dei limiti del digitale come risorsa per lo studio, la comunicazione e la vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine della classe PRIMA l'alunno è in grado di:

- Accendere e spegnere il computer.

- Conoscere le principali parti del computer.
- Conoscere semplici programmi per disegnare e giochi didattici.
- Scrivere parole con programma di videoscrittura.
- Utilizzare il mouse e la tastiera.

Al termine della classe SECONDA l'alunno è in grado di:

- Accendere e spegnere in modo corretto il computer e il Monitor touch.
- Utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer.
- Usare i principali comandi della tastiera.
- Aprire e chiudere un file.
- Aprire e chiudere un'applicazione.
- Utilizzare programmi di videoscrittura e disegno.
- Usare software didattici.

Al termine della classe TERZA l'alunno è in grado di:

- Accendere e spegnere in modo corretto il computer e il Monitor Touch.
- Utilizzare correttamente mouse e tastiera.
- Creare e salvare una cartella personale.
- Aprire e chiudere un file.
- Completare mappe utili per lo studio predisposte dal docente.
- Utilizzare i primi elementi di formattazione per scrivere brevi testi.
- Usare software didattici.

- Eseguire ricerche, online, guidate.
- Eseguire semplici istruzioni per la realizzazione di un compito.

Al termine della classe QUARTA l'alunno è in grado di:

- Utilizzare semplici programmi per elaborare mappe utili per lo studio.
- Usare la formattazione di un documento.
- Usare software didattici.
- Eseguire ricerche, online, guidate.
- Eseguire istruzioni più complesse per la realizzazione di un compito.

Al termine della classe QUINTA l'alunno deve saper:

- Scrivere un testo in formato digitale, utilizzando una formattazione corretta
- Utilizzare la rete, con la guida di un adulto, per scopi di informazione, comunicazione (e-mail...), ricerca e svago.
- Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.
- Conoscere i più comuni motori di ricerca.
- Utilizzare programmi e applicazioni per creare o completare una presentazione.
- Essere a conoscenza degli strumenti presenti all'interno del Workspace in dotazione all'Istituto.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA l'alunno:

- Conosce gli elementi basilari che compongono un computer (hardware) e le relazioni essenziali fra essi.

- Sa utilizzare applicazioni didattiche e semplici software di vario tipo.
- Conosce e sa utilizzare le principali app di Workspace con il proprio account istituzionale.
- Scrive, revisiona, arricchisce con immagini e archivia testi scritti al computer.
- Archivia gli elaborati in cartelle personali e dispositivi mobili.
- Accede a Internet con la supervisione dell'insegnante e utilizza la rete per reperire, produrre, presentare, scambiare informazioni.
- Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi.
- Conosce i principi base del coding.
- Utilizza ambienti digitali con la guida del docente.

○ Azione n° 3: Curricolo digitale scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento decisivo nella formazione dello studente, in cui l'uso del digitale diventa parte integrante dei processi di apprendimento e di costruzione dell'identità personale e civica. In questa fase, l'obiettivo del curricolo digitale è sviluppare competenze consapevoli, critiche e creative nell'utilizzo delle tecnologie, favorendo l'autonomia, la collaborazione e la capacità di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo.

Le tecnologie digitali vengono utilizzate non solo come strumenti operativi, ma come ambienti di apprendimento in cui gli studenti possono esplorare, produrre, comunicare e risolvere problemi reali. Attraverso attività laboratoriali, interdisciplinari e orientate al problem solving, i ragazzi imparano a ricercare, selezionare, analizzare e rielaborare informazioni, a produrre contenuti digitali originali, e a comprendere le implicazioni etiche e sociali dell'uso delle tecnologie.

Particolare attenzione è riservata all'educazione alla cittadinanza digitale, intesa come consapevolezza dei propri diritti e doveri nel mondo online, rispetto della privacy, sicurezza

dei dati, riconoscimento delle fonti e uso responsabile dei social media.

In questo modo, la scuola si propone di accompagnare gli studenti verso una maturità digitale che unisca competenza tecnica, spirito critico e creatività, rendendoli capaci di utilizzare la tecnologia non solo come mezzo, ma come opportunità per apprendere, comunicare e partecipare attivamente alla vita sociale e culturale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'alunno è in grado di:

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni, elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni.
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.
- Utilizzare nuove applicazioni informatiche, esplorando le funzioni e le potenzialità.
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- Utilizzare software offline e online per attività di Coding.
- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

Moduli di orientamento formativo

I.C. PETRALIA SOPRANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "UN VIAGGIO...verso la conoscenza del sé"

Obiettivo	Attività	Docenti	Tempi
Favorire la conoscenza di sé per iniziare il cammino dell'orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie capacità, delle proprie potenzialità.	1. Un nuovo viaggio Apprendimento attivo: Ricordi di viaggio Prepara i bagagli	Coordinatore di classe	I quadrimestre 3 ore
2. Il tuo zaino dell'orientamento	Arte e immagine		I quadrimestre 2 ore

3. Orientarsi significa scegliere	E	I quadrimestre
Apprendimento attivo:		
“Come si sceglie”	Ed. musicale	1 ora
“Tu come scegli?”	Tecnologia	1 ora
“Le volte che hai scelto”	Ed. fisica	1 ora
Lettura del brano “Colombre” di Dino Buzzati e riflessioni	Italiano	I quadrimestre 3 ore
Visione di alcune scene iniziali del film “Divergent” di Neil Burger e dibattito.	Matematica	I quadrimestre 2 ore
4. Caratteristiche personali	Inglese	II quadrimestre
Apprendimento attivo: “Tu chi sei?”	I	4 ore
	Francese	4 ore

Lettura del brano “Ciao, tu” di Beatrice Masini e Roberto Piumini; riflessioni.	Italiano	II quadrimestre	3 ore
Testo descrittivo: “Il tuo ritratto”			4 ore
	Il tuo zaino Inserisci nel tuo zaino ciò che hai imparato su di te e sulle caratteristiche personali	Coordinatore di classe	II quadrimestre 2 ora

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II: “UN NUOVO VIAGGIO … verso la conoscenza degli altri”.

Obiettivo	Attività	Docenti	Tempi
		Coordinatore di classe	I quadrimestre
	Introduzione del progetto “UN NUOVO VIAGGIO …VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO!”		1 ora
Favorire la conoscenza di sé.	Riflessioni sulle caratteristiche personali. Apprendimento attivo: “Tu chi sei?”		
		Italiano	2 ore
		Inglese	2 ore
	Il tuo zaino dell’orientamento	Francese	2 ore
		Arte e	2 ore

Immagine

Migliorare la conoscenza di sé e degli altri.

I quadrimestre

1. Punti di forza e debolezza

Apprendimento attivo: individuare i punti di forza e debolezza.

IRC

2 ore

Introdurre il concetto di competenze, attitudini, interessi.

Lettura del brano tratto da “Genere: felicità” di Riccardo Aldighieri e riflessioni.	Italiano	I quadrimestre 2 ore
“La scala dell’autostima” e relativa attività	Tecnologia	I quadrimestre 2 ore
2. Interessi scolastici ed extrascolastici		II quadrimestre
Apprendimento attivo: “ Q uali sono i tuoi interessi extrascolastici?” “ Q uali sono i tuoi interessi scolastici?”	Ed. fisica Ed. musicale	1 or a

			1 ora
Lettura del brano “Una cosa che mi piace”, tratto dal romanzo “Il giovane Holden” di J. D. Salinger	Italiano		II quadrimestre 2 ore
Visione del film “Il ragazzo che catturò il vento” e dibattito.	Storia Geografia		II quadrimestre 2 ore 2 ore
3. La conoscenza del territorio			II quadrimestre
Indagine statistica sulle realtà economiche del territorio.	Matematica		4 ore
Conoscere il territorio: il mondo del lavoro	Interviste ai p rotagonisti professionisti dei vari settori lavorativi	Esperti esterni	2 ore
	Il tuo zaino Inserisci nel tuo zaino ciò che hai imparato su di te.	Coordinatore di classe	II quadrimestre 1 ora

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "UN NUOVO VIAGGIO ... verso la scelta!"

Obiettivo	Attività	Docenti	Tempi
	Introduzione del progetto "UN NUOVO VIAGGIO ...VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO!"	Coordinatore di classe	Ottobre 1 ora
Acquisire una piena	1. Attitudini e capacità		Novembre

conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.	Apprendimento attivo: "Che attitudine/i hai...in generale?"	Ed. fisica	1 ora
	"Che attitudine/i hai...a scuola?"	Musica	1 ora
	"Quali capacità hai?"	Italiano	2 ore
	Mettere in relazione le capacità con le aree di studio.	Matematica	2 ore
Conoscere l'offerta formativa sul territorio attraverso le testimonianze dirette.	2. Orientamento formativo Incontro con ex alunni che frequentano diverse Scuole Secondarie di II grado o sono immessi nel mondo del lavoro	Docenti del Gruppo di lavoro orientamento e Funzione strumentale area 3	Novembre/Dicembre 1 ora

			Novembre/Dicembre
Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future.	3. Le opinioni che contano Lettura brano tratto dal romanzo di Joe R. Lansdale "L'ultima caccia" Il punto di vista di chi ti conosce bene: confronto delle opinioni dei genitori e degli insegnanti	Storia	2 ore
		Geografia	2 ore
			Novembre/Dicembre
Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa.	1. La scelta. Confronto tra due ipotesi di scelta del percorso di studi successivo.	Coordinatore di classe	2 ore
			Dicembre
	Offerta formativa degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado e Open Day: presentazione del materiale	Docenti della Scuola Secondaria di II grado	10 ore

	orientativo.		
Comunicare il consiglio orientativo.	5. Consiglio Orientativo Stesura e condivisione del Consiglio Orientativo .	Docenti del consiglio di classe/famiglie	Dicembre /gennaio 2 ore
Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future	6. Apprendimento attivo I tuoi desideri per il presente. I sogni per il tuo futuro. Visione del film “Billy Elliot” e riflessioni.	IRC Italiano	II quadrimestre 1 or a 3 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Continuità: un viaggio lungo un anno

Incontri tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria; Attività didattyiche in comune tra gli alunni delle classi ponte;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

Acquisire delle competenze attraverso giochi strutturati; Sviluppare capacità logiche;

Consolidare la conoscenza reciproca nell'ambito di un gruppo; Promuovere la capacità di collaborare con l'altro; Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

La magia del Natale

Comprendere i valori della Festa del Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari.
Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti di accoglienza e la collaborazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Natale

- Allestimento di un laboratorio - Recupero del materiale natalizio già in uso, - Allestimento del presepe e dell'albero con addobbi realizzati con materiale povero e riciclato; - -Realizzazione di biglietti augurali, - Realizzazione di disegni, scenografie, costumi per la rappresentazione teatrale; - Memorizzazione ed interpretazione di canti natalizi, recite e danze; - Ricerche sugli usi, sui costumi della tradizione blufese e di altri paesi e popolazioni per poterle confrontare; - Recupero della memoria storica di canti, preghiere e attività natalizie di Blufi. -Visita di solidarietà alla casa di riposo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

• Comprendere il vero senso del Natale; • Riconoscere e comprendere i simboli del Natale; • Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri; • Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione; • Condividere con gli altri esperienze e sentimenti; • Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune; • Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni per poterle confrontare con le diverse situazioni;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

M'illumino di meno

Sostenibilità ambientale e territorio. Incontri con esperti esterni; incontri frontali; lavori di gruppo; uscite didattiche; drammatizzazioni; canti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

Progettare un futuro sostenibile; Salvaguardare l'ambiente. Mettere in atto buone pratiche; Ridurre i consumi energetici. Diffondere la cultura del risparmio energetico in ambito familiare e sociale per favorire la riduzione dell'inquinamento e la salvaguardia dell'ambiente nella comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

Scuola attiva junior scacchi

Acquisire competenze logico-matematiche e strategie nel gioco degli scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CSS - Campionati studenteschi

Avviare gli alunni alla pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

Partecipare a gare sportive

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto accoglienza

Avviare un inserimento sereno nel mondo della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Inserirsi nel mondo scolastico e stabilire relazioni positive con gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Il teatro incontra la scuola

Avvicinare gli alunni al mondo del teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di comunicare attraverso diverse forme espressive

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Giochi delle scienze sperimentali

Potenziamento delle capacità logico-matematiche e scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Risultati attesi

Partecipare ai giochi delle scienze sperimentali 2026

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Potenziamento educazione musicale

PROPEDEUTICA MUSICALE: Pratiche di tipo senso-motorio, psico-motorio anche mediante l'uso di uno strumentario di base. Le attività saranno svolte secondo una modalità di tipo esplorativa e creativa. Gli alunni lavoreranno in gruppo/classe in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale nel quale fare musica insieme possa essere un'occasione si socializzazione e di condivisione di un contesto esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore

regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze musicali e artistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

DPSAR - Dare per salvaguardare l'ambiente in rete

Promozione della cultura della salvaguardia dell'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire corrette abitudini per il risparmio energetico

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Scrittori di classe

Acquisire competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della

macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Risultati attesi

Comporre testi coesi, coerenti e corretti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Libriamoci

Acquisire amore per la lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diventare "grandi" lettori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Gara matematica AIPM

Competenze logico matematiche. Somministrare i quesiti per la qualificazione e la finale d'istituto, inserire i nominativi dei ragazzi e il relativo punteggio nella piattaforma. Accompagnare i ragazzi a Palermo per la finale regionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Risultati attesi

Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole,gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione al fine di ottenere l'interesse e l'amore per la matematica tra i giovani a partire dalla più tenera età . - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Feste a scuola

I metodi utilizzati sono strettamente legati all'arte teatrale: il gioco teatrale; • corpo in movimento \ corpo espressivo; • la voce; • l'improvvisazione; • la messa in scena; • le prove; • l'evento teatrale. Lezioni frontali con insegnanti ed esperti. Utilizzo delle nuove tecnologie per documentare le attività di ricerca e di osservazione. Realizzazione di cartelloni. Allestimento di una mostra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nella prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in matematica, italiano, inglese ascolto e inglese lettura. Sostenere il mantenimento di livelli al di sopra dei riferimenti nella scuola primaria.

Traguardo

Secondaria: italiano e matematica recuperarare la distanza presente nell'a.s. 2024-2025 nel punteggio conseguito rispetto a gruppi simili e collocarsi nella media della macro-area di riferimento; raggiungere in inglese ascolto e in inglese lettura almeno la media del punteggio regionale. Primaria: manenere i punteggi in linea con i riferimenti.

Risultati attesi

Conoscere e vivere momenti di festa. Creare un percorso per potersi esprimere liberamente; condurre i ragazzi alla scoperta di alcune loro potenzialità; scoprire il corpo come strumento espressivo; favorire l'espressività individuale e corale, l'aumento della capacità di ascolto, l'aumento della capacità di concentrazione, lo sviluppo dell'autocontrollo, fisico ed emotivo; sviluppare l'autonomia decisionale e la capacità di collaborazione; sviluppare la creatività; sensibilizzare i ragazzi all'espressione e all'educazione teatrale; sperimentare, analizzare e socializzare l'esperienza. Far maturare le abilità cognitive attraverso l'uso di codici musicali, teatrali espressivi, ecc.. Conoscere il teatro come forma di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico-gestuale,musicale; potenziare le capacità espressive ed ideo-creative; far acquisire la padronanza del corpo e di un linguaggio chiaro e preciso; eseguire ritmi, danze e canti popolari. Conoscere e apprezzare musica, danza, prosa e testi poetici che fanno parte del patrimonio

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica

Viaggi d'Istruzione

Apertura al territorio. Viaggi di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari. Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Acquisizione di nuove conoscenze. Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Coloriamo il nostro futuro

Valorizzare la funzione educativa della Scuola nel Parco. • Attivare un processo di informazione-formazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del Territorio. • Educazione alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le modalità di verifica delle competenze chiave al fine di una migliore regolazione della progettazione in corso d'anno e ai fini di una più puntuale valutazione.

Traguardo

Progettazione di compiti di realà da inserire nelle programmazioni disicplinari.
Predisposizione di griglie/rubriche di valutazione specifiche.

Risultati attesi

Conoscere il Territorio (ricchezze e problemi); Praticare e vivere la democrazia nelle decisioni; Sperimentare e vivere la legalità. Sperimentare nuovi approcci e soluzioni alternative e originali alle problematiche dei Parchi;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Natale in....Canto

Il laboratorio musicale tenderà a formare e sviluppare le capacità relative alla percezione e comprensione delle realtà sonore, e alla produzione e fruizione dei linguaggi sonori nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive. Il percorso educativo tenderà a stimolare nel canto corale la comunione non solo di voci, ma anche di intenti, poiché tutti contribuiscono, con un uso corretto delle proprie capacità canore e un comportamento consono alla buona presentabilità del gruppo, alla realizzazione delle esibizioni corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 Conoscere e controllare gli organi fonatori. Acquisire le prime conoscenze/competenze tecniche di canto e musica. Eseguire canti corali, secondo un uso corretto della voce e degli organi fonatori. Favorire lo sviluppo dei rapporti interpersonali, di comportamenti adeguati e disciplinati. Acquisire atteggiamenti positivi per educarsi alla cittadinanza e all' intercultura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Latte e frutta nelle scuola

Competenze di educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assumere comportamenti corretti nell'alimentazione a tutela della salute

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola attiva Kids

Competenze motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Affinare le competenze motorie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Vola con noi

Avvicinare bambini e famiglie alla pratica del badminton attraverso la scuola e le società sportive (ESD) del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il badminton come attività formativa e inclusiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Il draghetto golosone

Riflessione sull'alimentazione, sui nutrienti e sui corretti comportamenti alimentari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare corretti comportamenti alimentare in modo da favorire un corretto sviluppo fisico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

La mia scuola Amica della pace

Riflettere sull'importanza della pace per sviluppare una coscienza critica, personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura della pace trasmettendo i principi fondamentali e i valori ad essa collegati come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, l'inclusione e l'altruismo. Sviluppare il dialogo , riconoscere l'importanza delle regole condivise, imparare a rispettare e differenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

English baby

Familiarizzazione con una lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere semplici messaggi. • Leggere e comprendere immagini. • Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Entriamo nel mondo incantato della fantasia

Promuovere nei bambini il piacere della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare l'ascolto, l'immaginazione e l'espressione accrescere lo sviluppo cognitivo e psicologico. Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lettura. Sviluppare la capacità critica e morale verso una fiaba.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Gioco e imparo con il corpo

Utilizzare consapevolmente e responsabilmente le proprie capacità motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare una adeguata coordinazione dinamica generale. Avviare all'organizzazione spazio-temporale. Partecipare alle attività di gioco e sportive, rispettando le regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Gioco calciando

Attività ludico-motorie propedeutiche al gioco del calcio, basate sulle “Storie in Movimento”, pensate per avvicinare i bambini gli uni agli altri e aiutarli a identificarsi in un personaggio che li coinvolga emotivamente. Questo approccio consentirà loro di superare i propri limiti e vivere l’esperienza in modo completo, a livello motorio, cognitivo ed emotivo, coinvolgendo anche i genitori e le famiglie a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili; Promuovere la partecipazione attiva di tutti (bambine – bambini – abili e diversamente abili – etnie diverse, ecc.); Educare al rispetto di sé stessi, al rispetto degli altri, al rispetto delle regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici; Educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative, come l'e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato; Aavvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Beaware: consapevolezza e gestione del rischio

Analisi dei precursori dell'assunzione delle condotte a rischio: emozioni e processi decisionali. Cosa sono il rischio e la percezione del rischio; I rischi on line, il cyber bullismo: definizione, possibili tutele, conseguenze legali; la dipendenza dalla dopamina e il ruolo dei social, videogiochi, serie web, ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze, strategie, metodi che possano aiutarli a riconoscere il rischio (di qualunque tipo) e a prevenire e/o interrompere condotte a rischio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Ambientiamo

Lezioni frontali con insegnanti ed esperti. Lavori di gruppo. Attività laboratoriali. Osservare; manipolare; interpretare simboli; rappresentare significati; riflettere ipotizzare e discutere soluzioni; cogliere il punto di vista altrui; prevedere/anticipare; organizzare; ordinare le esperienze; osservare viventi e mondo fisico; Partecipazione alla “Festa dell’albero” con la piantumazione nel parco urbano di Bompietro di piante forestali(21 novembre) Escursioni nel Parco delle Madonie per l’osservazione diretta di fauna e flora e in particolare degli alberimonumentali e dell’Abies Nebrodensis. Raccolta di frutti autunnali (castagne). Partecipazione alla liberazione di un’aquila reale nel Parco delle Madonie. Visita guidata al “ marcato” per scoprire ambienti e sapori della tradizione locale. Utilizzo delle nuove tecnologie per documentare le attività di ricerca e di osservazione. Realizzazione di cartelloni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere il territorio e in particolare il Parco delle Madonie (Patrimonio dell'UNESCO) - Riconoscere le piante tipiche del Bosco - Riconoscere la fauna del Bosco - Conoscere le funzioni del Bosco - Conoscere le regole di comportamento all'interno di un'area protetta - Scoprire la relazione ambiente - società tra passato e presente (cultura e tradizioni locali) - Conoscere l'importanza del riciclo per la salvaguardia ambientale - Conoscere l'importanza delle risorse naturali per lo sviluppo economico del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Perché leggere i classici

Conoscere le radici della nostra cultura;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere il passato per vivere con maggiore consapevolezza il tempo presente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Festa dell'albero

In considerazione del momento storico c he stiamo vivendo , intendiamo coniugare l'amore per la natura con l'aspirazione attiva e propositiva alla pace. Piantumeremo perciò due ulivi in vasi da posizionare davanti al monumento ai caduti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni alla cura dell'ambiente e del verde pubblico; Riflettere sulla simbologia della natura, in particolare dell'albero dell'ulivo in relazione alla pace;

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Città che legge

Coltivare negli studenti l'amore per la lettura con incontri in presenza e on line

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere e diffondere tra i giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Valori in rete

Promozione della pratica sportiva a tutti i livelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo dello sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Festival della lettura

Organizzazione di iniziative di letture a voce alta per stimolare le giovani generazioni l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Orienteering

Vivere" l' educazione motoria e sportiva come esperienza che favorisce una maggiore interazione ed efficacia dei processi cognitivi e formativi. Promuovere lo sviluppo della personalità e dell’autonomia degli alunni coinvolti. Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio reale e rappresentato Stimolare lo spirito d’osservazione e la sensibilità per le ricchezze ambientali del nostro territorio • rappresentazioni dello spazio in scala (cartografia), orientamento della mappa (posizione nello spazio e punti cardinali), punti di riferimento (orientamento) analisi del territorio, conoscenza razionale del territorio comunale (urbanistica, strade, aspetti principali) e degli edifici pubblici (le scuole, il comune, le chiese, gli uffici pubblici).

• valutazione delle distanze (misura), risoluzione di problemi (problemi), rappresentazione e forme dello spazio (geometria); • propensione ad operare scientificamente e manualmente per un risultato atteso come sintesi di un processo; • lettura di mappe e simboli (decodifica), socializzazione e cooperazione (conversazione e confronto), previsione di effetti, conseguenze, premesse, implicazioni (valutazione delle azioni e dei rischi); • giochi di orientamento spaziale in aula, edificio scolastico, giardino, aree del paese, • simulazione di gare a squadra, a coppie, individuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Sviluppare delle capacità di orientamento e di organizzazione spaziale. • Sviluppare della coordinazione dinamico-generale. • Avviare alla pratica sportiva. • Apprendere gli elementi base dell'orientamento spaziale • Imparare ad utilizzare semplici strumenti per l'orientamento come carta e bussola • Imparare a "leggere" il territorio attraverso l'osservazione diretta e il confronto con la simbologia cartografica • Favorire la conoscenza delle varie realtà che compongono il territorio. • Acquisire la capacità di esprimersi e comunicare correttamente attraverso linguaggi verbali e non verbali • Promuovere rapporti interpersonali positivi. • Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi e di problematizzazione • Sviluppare capacità decisionali di autonomia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Coloriamo il presente - Educazione all'affettività/sessualità, alla salute sessuale e riproduttiva

L'adolescenza rappresenta una fase delicata dello sviluppo, segnata da importanti cambiamenti fisici, emotivi e relazionali. In questo periodo, emergono bisogni e curosità legati all'identità, alla sessualità e alla gestione delle emozioni. La scuola, in sinergia con i servizi socio-sanitari del terriotrio, rappresenta un contesto privilegiato per accompagnare gli adolescenti in un percorso di crescita e consapevolezza. In quest'ottica, con il Consultorio familiare si propone un intervento formativo rivolto alla classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzato a promuovere la conoscenza di sé, il rispetto reciproco, la comprensione delle emozioni e delle dinamiche relazionali, afforntando in modo integrato i temi dell'affettività, della relzionalità e della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire negli adoloscenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delproprio corpo e delle emozioni, promuovendo, attraverso un percorso educativo integrato emultidisciplinare, un acura dell'affettività e della relazionalità rispettose e respondabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Il salgemma: ricchezza di un territorio

Il progetto ha lo scopo di far conoscere l'uso del "sale/salgemma" per la conservazione dei cibi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere il senso di appartenenza e radicamento al proprio territorio. Conoscere la storia e l'economia del proprio territorio Conoscere il processo produttivo del "sale/salgemma" Conoscere l'uso "sale/salgemma" nella preparazione e nella conservazione dei cibi Individuare gli elementi chimici presenti nel "sale/salgemma" Saper creare e modellare con il "sale/salgemma

Risorse professionali	Interno

Laboratorio breve alla scoperta di Giufà

Attraverso la lettura, la narrazione e la drammatizzazione delle fiabe, si arricchisce il lessico e si migliorano le capacità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il piacere della lettura e della narrazione. Promuovere l'inclusione e la conoscenza di altre culture. Stimolare la fantasia e la creatività. Rafforzare le competenze linguistiche e espressive. Attraverso la lettura, la narrazione e la drammatizzazione delle fiabe, si arricchisce il lessico e si migliorano le capacità espressive. Conoscere ed utilizzare le diverse versioni delle storie di Giufà, presenti in vari Paesi del Mediterraneo, per favorire il confronto e l'integrazione tra bambini di diverse origini.

Risorse professionali	Interno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PETRALIA SOPRANA - PAIC83000N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia utilizza una griglia elaborata nel corrente anno scolatico.

Allegato:

Griglia di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri si trovano all'interno del curricolo di Educazione civica.

Allegato:

Curricolo di Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

Nel file allegato i criteri di valutazione del profitto e del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione del profitto e del comportamento.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola organizza attività che coinvolgono i disabili e responsabilizza il gruppo classe nella gestione dei compagni. Teli attività sono efficaci ai fini dell'inclusione, responsabilizzano gli alunni e contribuiscono alla maturazione di competenze relazionali e civiche. I docenti curricolari collaborano con i docenti di sostegno per elaborare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e, comunque, almeno alla fine dei due quadrimestri. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità all'inizio di ogni anno scolastico. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri per favorirne l'inclusione e attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che determinano effetti positivi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Per gli studenti in difficoltà si realizzano interventi di recupero curriculari e attività personalizzate di valutazione per la condivisine del percorso compiuto. Tali attività, nella quasi totalità dei casi, permettono il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene realizzato mediante la partecipazione a concorsi, gare e attività differenziate e mirate a loro indirizzate. Nel lavoro d'aula vengono individualizzati, in funzione dei bisogni educativi, che, grazie al numero esiguo di alunni per classe e al clima sereno al loro interno, risultano di facile realizzazione e proficui.
Punti di debolezza:
La scuola non dispone di adeguato un protocollo di accoglienza e monitoraggio delle azioni rivolte all'inclusione degli alunni con disabilità. Le attività formative rivolte al personale della scuola sono state intraprese a partire dal corrente anno scolastico, per cui se ne valuterà la ricaduta nel prosieguo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI comprende: l'analisi della documentazione dell' alunno; l' osservazione sistematica; la collaborazione tra la scuola, la famiglia e gli specialisti; la stesura del PEI dove vengono fissati gli obiettivi e le strategie da seguire.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, i docenti di sostegno e curriculari, gli operatori socio- sanitari, i genitori. MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMOGLIE: Partecipazione ai GLO e a progetti di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso un dialogo costante con i docenti volto a rilevare le sigenze educativo-formative degli alunni per una migliore calibratura degli interventi personalizzati e per concordare azioni comuni coerenti con i bisgoni degli allievi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si basa sui criteri di globalità, personalizzazione e gradualità così da consentire all' alunno una scelta consapevole del percorso futuro attraverso la valorizzazione delle sue capacità cognitive e riflessive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola predispone una serie di azioni e iniziative per garantire i collegamenti tra i diversi gradi di istruzione; per rendere più semplice e graduale il passaggio da un ciclo di istruzione ad un' altro; per favorire un processo di apprendimento uniforme. In particolare si prevedono una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti per assicurare la continuità didattica. In

fase di accoglienza pre - iscrizione si svolgeranno incontri con i genitori e con i Servizi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Aspetti generali

Il modello organizzativo della scuola risente, ovviamente, delle sue peculiarità, prima fra tutte la frammentazione in numerosi plessi dovuta alla circostanza che l'Istituto insiste su un territorio comprendente 4 Comuni, di cui 3, a loro volta, suddivisi in numerose Frazioni. Tale conformazione strutturale richiede un'organizzazione complessa e diffusa, per garantire il presidio dei plessi e l'implementazione delle azioni e delle direttive. Inoltre, l'ambito di riferimento in cui è compreso l'Istituto (ambito 22) è molto vasto, stante la bassa densità demografica del territorio montano, e vede la presenza di un numero limitato di scuole viciniori: ciò, da un lato, rende più semplici i possibili raccordi tra le scuole, dall'altro, riduce le occasioni di confronto e di scambio. La distanza dai grandi centri urbani, poi, si ripercuote negativamente anche sulle presenza di agenzie formative in grado di erogare in loco attività di formazione, per cui si rende necessario fare ricorso, per lo più, ad attività in e-learning.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	a) Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo Atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS e il secondo Collaboratore del DS, e nel rispetto degli impegni personali e familiari, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dei plessi dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. b) Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; c) Collabora nella predisposizione delle circolari; d) Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; e) Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali; f) Segue le iscrizioni degli alunni; g) Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; h) Coordina gli incarichi al personale di segreteria	2

in sinergia con il DSGA; i) Compie gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; j) Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti; k) Collabora alla formulazione degli organici; l) Gestisce l'organico potenziato; m) Si occupa delle procedure di gara e di risposta ai Bandi; n) Collabora nell'assegnazione delle cattedre; o) Supervisiona alle procedure per le supplenze; p) Predispone i documenti per le attività dei consigli di classe; q) Cura i rapporti con le famiglie. r) Coordina le attività del plesso di Petralia Soprana; s) Collaboratore Responsabile di plesso; t) FORMULARE l'orario settimanale delle lezioni in raccordo con i docenti della Sezione primaria e in ossequio alle esigenze didattiche e ai criteri formulati dal Consiglio d'Istituto; u) PROVVEDERE direttamente alla sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni mediante il ricorso alle ore di completamento, o disponibilità retribuita, dei docenti; v) ASSICURARE, in raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, la circolarità della comunicazione tra la stessa e gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, tra i vari organismi e le varie componenti scolastiche, ivi compresi i flussi di informazione necessari tra il dirigente scolastico e il personale docente, gli studenti e le famiglie e viceversa, nonché la notifica di avvisi, convocazioni, lettere circolari, in tutti i modi possibili sulla base delle tecnologie a disposizione dell'Istituto; w) VIGILARE, in raccordo con il D.S., sul rispetto dell'orario di

lavoro da parte del personale docente e ATA in servizio; x) MONITORARE assenze, permessi di entrata in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe, e curare la relativa comunicazione alle famiglie; y) VIGILARE, in detta Sezione, sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nonché per il rispetto delle norme che regolano la vita scolastica da parte degli operatori in servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico; z) CURARE la conservazione del materiale in dotazione all'istituto, dando allo scopo opportune istruzioni al personale ATA in servizio nella sede, in stretto raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. a) Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del primo collaboratore, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo Atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS e il primo Collaboratore del DS, e nel rispetto degli impegni personali e familiari, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dei plessi dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. b) Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; c) Collabora nella predisposizione delle circolari; d) Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della

privacy; e) Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali; f) Segue le iscrizioni degli alunni; g) Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; h) Coordina gli incarichi al personale di segreteria in sinergia con il DSGA; i) Compie gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; j) Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti; k) Collabora alla formulazione degli organici; l) Gestisce l'organico potenziato; m) Si occupa delle procedure di gara e di risposta ai Bandi; n) Collabora nell'assegnazione delle cattedre; o) Supervisiona alle procedure per le supplenze; p) Predispone i documenti per le attività dei consigli di classe; q) Cura i rapporti con le famiglie; r) Collaboratore Responsabile di plesso; s) FORMULARE l'orario settimanale delle lezioni in raccordo con i docenti della Sezione e in ossequio alle esigenze didattiche e ai criteri formulati dal Consiglio d'Istituto; t) PROVVEDERE direttamente alla sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni mediante il ricorso alle ore di completamento, o disponibilità retribuita, dei docenti; u) ASSICURARE, in raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, la circolarità della comunicazione tra la stessa e gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, tra i vari organismi e le varie componenti scolastiche, ivi compresi i flussi di informazione necessari tra il dirigente scolastico e il personale docente, gli studenti e le famiglie e viceversa, nonché la

	notifica di avvisi, convocazioni, lettere circolari, in tutti i modi possibili sulla base delle tecnologie a disposizione dell'Istituto; v) VIGILARE, in raccordo con il D.S., sul rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale docente e ATA in servizio; w) MONITORARE assenze, permessi di entrata in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe, e curare la relativa comunicazione alle famiglie; x) VIGILARE, in detta Sezione, sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nonché per il rispetto delle norme che regolano la vita scolastica da parte degli operatori in servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico; y) CURARE la conservazione del materiale in dotazione all'istituto, dando allo scopo opportune istruzioni al personale ATA in servizio nella sede, in stretto raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.	
Funzione strumentale	AREA 1 Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità; Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti; Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari; Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti); Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro; Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; Coordinamento e sostegno nella	4

progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa; Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2025-2028 da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto; Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; Coordinamento e responsabilizzazione del N.I.V.; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 2 Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; Propone un modello "condiviso" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a

questioni di ordine didattico-organizzativo; Favorisce scambi di conoscenze e competenze; Affianca, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza; Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; Sostiene la crescita professionale continua tramite sia contatti con esperti ed associazioni che la raccolta/selezione di opportunità di formazione; Realizza progetti educativi con Enti esterni; Promuove, gestisce e coordina iniziative di continuità educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto. AREA 3 Coordina la formazione delle classi; Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio; Propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; Predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; Coordina, unitamente alla Funzione strumentale Area 4, interventi di integrazione per gli alunni con disabilità e dislessia; Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti con difficoltà per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; Coordina, unitamente alla Funzione strumentale Area 1, progetti curricolari ed extracurricolari; Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e

assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative; Promuove, gestisce e coordina, assieme al Gruppo di lavoro per l'orientamento, le attività di continuità anche con altre scuole. Si coordina con il Referente per la dispersione scolastica per monitorare con cadenza mensile dei casi di dispersione scolastica; Organizza e pianifica visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a manifestazioni varie. AREA 4 Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Diffonde la cultura dell'inclusione; Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; Prende contatto con Enti e strutture esterne; Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; Incoraggia gli

	insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli – allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti; Propone con forza l'idea che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate; Gestisce PI e GLI; Monitora il livello di inclusività nella scuola; Rileva e monitora i casi BES; cura i PDP e PEI; Coordina i colloqui scuola-famiglia e i servizi in presenza di alunni con disabilità, DSA e BES; Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.	
Capodipartimento	Il Presidente di Dipartimento: 1) d'intesa con il Dirigente scolastico convoca le riunioni del Dipartimento programmate secondo il Piano Annuale delle attività o secondo le esigenze e le richieste presentate dai docenti, dandone avviso sul sito della scuola e informandone i docenti Referenti di plesso; 2) presiede le riunioni di Dipartimento e ne cura la verbalizzazione da parte del Segretario scelto tra i docenti componenti; il verbale, una volta approvato e firmato dal Presidente e dal docente verbalizzante, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; 3) d'intesa con il Dirigente scolastico fissa l'ordine del giorno delle riunioni del Dipartimento; 4) è	5

	punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; 5) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; qualora il dialogo, il confronto e la discussione interna risultino inefficaci per la risoluzione delle criticità rilevate, riferisce al Dirigente scolastico; 6) è garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 7) espone l'attività svolta al Collegio dei Docenti.	
Responsabile di plesso	a) Collaboratore Responsabile di plesso; b) FORMULARE l'orario settimanale delle lezioni in raccordo con i docenti della Sezione e in ossequio alle esigenze didattiche e ai criteri formulati dal Consiglio d'Istituto; c) PROVVEDERE direttamente alla sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni mediante il ricorso alle ore di completamento, o disponibilità retribuita, dei docenti; d) ASSICURARE, in raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, la circolarità della comunicazione tra la stessa e gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, tra i vari organismi e le varie componenti scolastiche, ivi compresi i flussi di informazione necessari tra il dirigente scolastico e il personale docente, gli studenti e le famiglie e viceversa, nonché la notifica di avvisi, convocazioni, lettere circolari, in tutti i modi possibili sulla base delle tecnologie a disposizione dell'Istituto; e) VIGILARE, in raccordo con il D.S., sul rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale docente e ATA in servizio; f) MONITORARE assenze, permessi di entrata in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe, e curare la relativa	13

	comunicazione alle famiglie; g) VIGILARE, in detta Sezione, sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nonché per il rispetto delle norme che regolano la vita scolastica da parte degli operatori in servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico; h) CURARE la conservazione del materiale in dotazione all'istituto, dando allo scopo opportune istruzioni al personale ATA in servizio nella sede, in stretto raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.	
Animatore digitale	PROGETTAZIONE: creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; ammodernamento del sito internet della scuola; registri elettronici e archivi cloud; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software. COMPETENZE E CONTENUTI orientamento per le carriere digitali; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; costruzione di curricula digitali e per il digitale; sviluppo del pensiero computazionale; introduzione al coding; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; partecipazione a bandi nazionali,	1

	europei ed internazionali; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).	
Team digitale	supportare l'Animatore Digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. supportare il Dirigente Scolastico a livello tecnico-informatico per diffondere buone pratiche digitali e per garantire unitarietà all'azione digitale e formativa globale dell'istituto e al processo di miglioramento in atto.	2
Docente tutor	Il Tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica". Il docente Tutor si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (C.M. n°. 267/91).	1
Coordinatori di Plesso	a) COORDINARE le attività del plesso; b) SUPERVISIONARE il rispetto della normativa e delle direttive del Dirigente scolastico.	2
Gruppo di lavoro per	— rilevazione dei BES presenti nella scuola; —	8

l'inclusione	supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; — verifica degli interventi didattico-educativi; — rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; — raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLO operativi sulla base delle effettive esigenze; — elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività e attuazione dello stesso; — promozione di corsi di formazione per docenti e famiglie sulla base di esigenze emerse; — cura dei rapporti col Centro Territoriale per l'Inclusione e i servizi di zona sociali e sanitari per attivare progetti di prevenzione del disagio. — progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.	
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico	Svolgere attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale. Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, della famiglia e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano al raggiungimento di successo formativo degli alunni. Svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa. Fornisce strumenti di osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi. Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica. Cura la diffusione delle	4

	informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione. Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica. Individua gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base. Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento. Mantiene un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie. Mantiene un rapporto sistematico con l'Osservatorio d'Area di appartenenza e con l'operatore Psico-Pedagogico Territoriale. Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo. Cura la diffusione delle informazioni, delle strategie, dei metodi innovativi, dei materiali per la prevenzione della dispersione scolastica, ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico e dispersione scolastica.	
Referenti gare di matematica	Coordinare le attività, pianificare gli eventi e predisporre la documentazione necessaria; Diffondere informazioni sulle gare, raccogliere le iscrizioni degli studenti e gestirne le quote di partecipazione; Fornire ai docenti e agli studenti informazioni utili, notizie e materiali per la preparazione alle gare; Monitorare il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la riuscita delle competizioni; Presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti una relazione finale sull'andamento del progetto.	5
Gruppo di lavoro INVALSI	Esamina, analizza e comunica i risultati delle Prove INVALSI; Legge ed interpreta i risultati,	5

	individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento, interfacciandosi con il NIV; Occuparsi della progettazione di strategie didattiche per il miglioramento dei risultati; Supportare il Referente INVALSI nell'organizzazione pratica delle prove; Supportare il Referente INVALSI nell'attuazione di attività formative destinate ai docenti dell'Istituto per la diffusione di una cultura dell'autovalutazione.	
Gruppo di lavoro per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado	Supportare gli studenti nel processo di orientamento, aiutandoli a definire le proprie capacità, interessi e aspirazioni; Progettare e coordinare le attività di orientamento in uscita; Progettare un curricolo per l'orientamento da inserire nel PTOF; Progettare attività di orientamento curriculari e/o extracurriculari per 30 ore annuali per ogni annualità della scuola secondaria di primo grado da proporre ai Consigli di classe; Proporre momenti di riflessioni e approfondimento sulla didattica orientativa.	3
Nucleo Interno di Valutazione	coordinare i processi di autovalutazione e miglioramento; Realizzare le attività di autovalutazione dell'istituto; Predisporre il Rapporto di Autovalutazione (RAV); Contribuire all'elaborazione e all'aggiornamento del Piano di Miglioramento (PDM), definendo le priorità strategiche e gli obiettivi; Monitorare le azioni previste nel PDM, raccogliendo dati e apportando azioni preventive o correttive se necessario; Coadiuvare il Dirigente Scolastico	9

	nel coordinamento del processo; Raccogliere, analizzare ed elaborare dati per valutare l'efficacia dei processi e dei risultati scolastici; Condividere i processi e gli esiti della valutazione con tutta la comunità scolastica; Preparare la documentazione necessaria per la rendicontazione sociale; Collaborare con la Funzione strumentale Area 1.	
Referente attività motoria	Sviluppare e promuove le attività motorie e sportive, in linea con il piano dell'offerta formativa; Collaborare con i docenti di educazione fisica e con il personale scolastico per la realizzazione delle attività; Pianificare e gestire eventi, tornei, e altre manifestazioni sportive, inclusa la logistica e la calendarizzazione; Agire da ponte tra la scuola e il mondo esterno (es. federazioni sportive, istruttori) e assicurare un buon flusso di informazioni tra le diverse componenti scolastiche; Offrire un supporto metodologico e didattico ai colleghi e contribuire a creare un ambiente che favorisca la partecipazione attiva e il benessere degli studenti; Incoraggiare un sano stile di vita tra gli studenti; Favorire lo sviluppo fisico, sociale e personale degli alunni; Garantire opportunità educative e formative attraverso il movimento e lo sport.	1
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	proporre un codice interno per la prevenzione e il contrato del bullismo e del cyberbullismo (art. 4, comma 2-bis, legge n. 71/2017; proporre il recepimento nel Regolamento d'Istituto delle linee di orientamento previste dall'art. 4, comma 1, legge n. 71/2017 (art. 4, comma 3, legge n. 71/2017); proporre e	1

	coordinare le iniziative per la prevenzione e il contrato del bullismo e del cyberbullismo; proporre a tutto il personale docente occasioni di formazione sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	
Referente per la dispersione scolastica	Monitorare le assenze degli alunni; Redigere mensilmente il report delle assenze e delle frequenze irregolari; Curare i rapporti con il referente contro la dispersione dell'Osservatorio di Area; Inviare i report mensili all'osservatorio contro la dispersione; Presiedere il GOSP in caso di assenza del Dirigente scolastico; Tenere i rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; Assicurare il raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; Promuovere e partecipare ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione.	1
Referente gestione sito web	assicurare la qualità, l'appropriatezza, la correttezza e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito Internet Istituzionale dell'Ente; partecipare alla definizione delle politiche di aggiornamento dei contenuti ed essere responsabile della loro applicazione; coordinare e gestire i contenuti e le informazioni presenti sul sito istituzionale; raccogliere le segnalazioni sui contenuti obsoleti e sulle difformità tra le informazioni presenti sul sito e quelle contenute nei provvedimenti originali.	1
Referente prove INVALSI	Coordinare le attività legate alle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I° grado; Curare le comunicazioni con l'INVALSI e	1

	aggiornare i docenti sulle informazioni relative al SNV; Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle prove, coordinare lo smistamento dei fascicoli e delle schede-alunno, fornire informazioni sulla somministrazione e correzione delle prove; Effettuare il controllo del materiale INVALSI, compresa la verifica delle cartelline per ogni classe; Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con i risultati della valutazione interna, identificando punti di forza e criticità per favorire l'autovalutazione e il processo di miglioramento; Curare la restituzione e l'informazione ai docenti sui risultati delle prove INVALSI; Fornire supporto ai docenti, al personale di segreteria e al nucleo interno di valutazione; Presiedere in assenza del Dirigente scolastico il Gruppo di lavoro INVALSI.	
Referente per la legalità	Organizzare e curare lezioni e attività didattiche legate all'educazione civica e alla legalità, formando i giovani a essere cittadini attivi e responsabili; Occuparsi di diffondere e sostenere le proposte e le iniziative che arrivano dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) o da enti esterni; Lavorare a stretto contatto con altri docenti e referenti, specialmente con il referente per il bullismo e il cyberbullismo, per creare un ambiente scolastico più sicuro; Coordinare e sviluppare progetti specifici per prevenire e contrastare comportamenti non conformi alle leggi; Promuovere una cultura della legalità, dove comportamenti, pensieri e parole siano conformi alle leggi; Promuovere il rispetto delle regole e la partecipazione consapevole alla vita sociale e civile.	1

Referente indirizzo musicale	□ Sviluppare e monitorare il curriculum musicale, organizzando lezioni teoriche e pratiche, laboratori e attività extra-curriculari; □ Occuparsi della pianificazione delle lezioni, dell'orario dei docenti e del reperimento di strumenti musicali e risorse didattiche necessarie; □ Agire come punto di riferimento per le comunicazioni tra i docenti di strumento, la dirigenza e le altre componenti scolastiche; □ Offrire supporto agli studenti per lo sviluppo delle competenze musicali e collaborare con gli altri docenti di musica per migliorare le loro capacità didattiche; □ Pianificare e coordinare concerti, recital e altre esibizioni per dare agli studenti l'opportunità di esibirsi e mostrare i loro talenti.	1
Referenti CCRR	□ Coordinare le attività del CCR; □ Tenere i contatti e coordinarsi con gli altri soggetti scolastici e istituzionali coinvolti nel progetto “Coloriamo il nostro futuro”; □ Promuovere iniziative che favoriscano lo sviluppo di competenze sociali e civiche □ Essere punto di riferimento nel plesso per colleghi, ragazzi e famiglie relativamente al progetto.	3
Team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	□ coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti); □ - intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogista, se presente) nelle situazioni acute di bullismo.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Pratiche di tipo senso-motorio, psico-motorio anche mediante l'uso di uno strumentario di base. Le attività saranno svolte secondo una modalità di tipo esplorativa e creativa. Gli alunni lavoreranno in gruppo/classe in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale nel quale fare musica insieme possa essere un'occasione di socializzazione e di condivisione di un contesto esperienziale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Supplenze	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- conoscenze complete e approfondite, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale; - capacità di saper applicare un'ampia gamma di metodi, prassi, procedure e strumenti in modo consape vole e selettivo, anche al fine di modificarli, nonché un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e propositive che consentano di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali identificando e proponendo interventi di revisione e svil uppo; - responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, garantendo la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse coordinate; - autonomia esercitata partecipando al processo decisionale ed attuativo in un contensto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.
Ufficio protocollo	- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzarenell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle

	"sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	- Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo - Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna -

	Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche. - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione degli organici Ata e docenti - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione

circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - gestione costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: 1. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; 2. procedere alla proposta di convalida dei punteggi; 3. caricare al sidi nella sezione "reclutamento personale scuola/graduatorie provinciali di su pplenza/verifica e convalida domanda" le comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Autorizzazione libere professioni - Anagrafe delle prestazioni PERLAPA - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08. - Gestione Commissioni Esame di Stato - Gestione agenda degli

	appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica I tassi di assenza del personale Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.
Adempimenti connessi con il D.Lgs.vo 33/2013 e s.m.i in materia di amministrazione trasparente	Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line In particolare provvede a gestire e pubblicare: gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) Link al sito dell'USR alla sezione del RPCT Articolazione degli uffici Telefono e posta elettronica La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) La contrattazione integrativa (link che punterà agli OPENDATA del sito dell'ARAN: https://www.contrattintegrativipa.it/ci/ La dotazione organica Ammontare complessivo dei premi Relazione sulle performance (RAV) Benessere organizzativo Tipologie di provvedimento Monitoraggio tempi procedimentali (carta dei servizi amm.vi) Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") Provvedimenti Dirigenti Criteri e modalità relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (nelle II.SS. le sovvenzioni e i contributi sono al di sotto dei 1.000,00 euro e di norma prevale la privacy sugli obblighi di

trasparenza) Carta dei servizi e standard di qualità Obiettivi di accessibilità Etc: quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La legge n. 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e la collaborazione e condivisione propositiva che si riconosce alla forma organizzativa della rete. L'aggregazione per ambiti consente alle scuole, nei diversi contesti, grazie alla sinergia di rete, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superare le problematicità, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete. Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso. Con l'accordo di rete di ambito e con l'accordo di rete di scopo, le scuole potranno, come previsto dalla Legge 107/2015, esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. Le reti rappresentano, quindi, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si

impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Le scuole in rete hanno, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale.

Denominazione della rete: RE.S.MA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consentirà di partecipare in maniera unitaria ed efficace alla sperimentazione degli interventi/azioni individuati nell'ambito della strategia "madonie resilienti: laboratorio di futuro" e dell'accordo di programma quadro relativo all'attuazione della strategia nazionale aree interne (snai). La rete scolastica delle madonie si propone di costruire un sistema integrato di qualità dell'offerta di istruzione e formazione del territorio, con una visione d'insieme dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi scolastici e dei servizi pubblici funzionali (edilizia, trasporto, mensa,

infrastrutturazione digitale), in maniera tale da invertire le dinamiche di riduzione e dispersione della popolazione scolastica.

Denominazione della rete: Coloriamo il nostro futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il progetto "Coloriamo il nostro futuro", sottoscritto con diverse scuole in tutta Italia e con la stretta collaborazione degli Enti Locali (Comuni ed Enti Parco in primis), si realizzano iniziative sulla educazione alla Legalità e alla Convivenza Civile, nonchè percorsi di educazione ambientale.

Ha lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali del Parco (Scuola chiama scuola –Parchi- E.E.L.L), coinvolge oltre 60 scuole d'Italia che rientrano nell'area dei Parchi.

Gli allievi, attraverso stimolanti esperienze e percorsi tematici condivisi tra tutte le scuole aderenti e soprattutto attraverso le elezioni dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze, che ciascuna scuola si impegna ad attivare in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, diventano protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette.

Il Progetto CCRR presenta una dimensione fondamentalmente educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.

Denominazione della rete: CTRH - Centro territoriale per le risorse per l'handicap

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è sede del Centro Territoriale per le Risorse sull'Handicap (CTRH) per l'inclusione degli alunni disabili e promuove anche iniziative su BES e DSA.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

• Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; • Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola; • Corso per gli ASPP e i preposti, • Formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso; • Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza D. Lgs. n. 81/2008
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

• Metodologie didattiche attive, collaborative, costruttive; • Ambienti di apprendimento formali e informali; • Progettazione del curricolo per competenze; • Strumenti per l'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

• Intelligenza artificiale nella didattica; • Tecnologie digitali innovative per la didattica (ad esempio Canva , Padlet, Genially e altri applicativi per la gamification); • Realtà virtuale e realtà aumentata per la scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

• Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni; • Gestione della classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; • Metodo ABA e CAA per alunni con disturbo dello spettro autistico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

• Educazione alla legalità; • Cittadinanza attiva e digitale (privacy, condivisione di dati e notizie, bullismo e cyberbullismo); • Sviluppo economico e sostenibilità (Educazione alla salute e al rispetto per le persone e l'ambiente; - Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale; - Educazione al benessere psicofisico; Educazione finanziaria e assicurativa).

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PSICOLOGIA

• Psicosintesi educativa; • Coscienza e consapevolezza di sé e del proprio ruolo; • Autoregolazione emotiva e cognitiva.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE D'AMBITO

Iniziative da concordare con la rete di ambito anche per le stesse tematiche previste come proposte della singola scuola.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PETRALIA SOPRANA

con i plessi di PETRALIA SOTTANA, BLUFI, BOMPIETRO

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PERSONALE DOCENTE a.s.2025/26

PREMESSA

Il Piano annuale di formazione e aggiornamento dell'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana, Petralia, Sottana, Blufi, Bompietro per l'anno scolastico 2025-2026, è redatto secondo la legge 107/2015 del 13 luglio 2015.
Tale Legge ha valorizzato la formazione dei docenti, definendola obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 dell'art.1 della L 107/2015). Ogni scuola a tal fine deve dotarsi di un Piano di aggiornamento e formazione che definisce le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati dei piani di miglioramento, con le esigenze formative del personale, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti emanato dal MIM.
La nota ministeriale prot. n° 49062 del 28/11/2019 e la nota del M.I. n. 37467 del 24/11/2020, avente oggetto "Formazione docenti in servizio", delineano il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola. I percorsi formativi sono coordinati dagli UU.SS.RR attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole Polo per la formazione. Potranno essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) o a tutto il personale docente e ATA e assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.
L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, in particolare in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo. Il presente Piano costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. L'aggiornamento quindi è un processo sistematico e progressivo di consolidamento al fine di rispondere al meglio alle necessità e alle modalità di apprendimento delle nuove generazioni.
Il seguente piano è un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale, territoriale.
Le attività di aggiornamento e formazione devono riguardare sia i docenti che per il personale A.T.A.
Per quanto riguarda i docenti le attività formative saranno definite in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Piano di Miglioramento (PDM), il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Inoltre si terrà conto dei bisogni formativi del personale

docente emersi dalla Relazione unica sul lavoro dei Dipartimenti disciplinari verticali redatta dai presidenti di Dipartimento nel mese di settembre 2025.

FINALITA' GENERALI DEL PIANO

· Attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione.
· Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza.
· Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa.
· Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale scolastico.

OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

· Valorizzare la professionalità.
· Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
· Creare opportunità di innovazione per le scuole.
· Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
· Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
· Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
· Diffondere la conoscenza di buone pratiche didattiche e favorire il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione tra i docenti.

FORMAZIONE IN INGRESSO DOCENTI NEOASSUNTI E IN PASSAGGIO DI RUOLO

La formazione in ingresso per i docenti neoassunti in anno di prova rientra nell'aggiornamento professionale, essendo parte integrante del percorso obbligatorio di formazione, ma si svolge in un contesto specifico e regolamentato a parte. Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi:

- incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore)
- laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore)
- momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore)
- formazione on-line (20 ore).

Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI DI RUOLO: MACROAREE FORMATIVE

Le macro-aree individuate per la formazione rappresentano l'intelaiatura entro la quale questo Istituto, da solo o in rete, coinvolgendo i propri docenti, potrà individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze del personale. Essi saranno portate avanti sia attraverso la rete dell'Ambito territoriale 22 (di cui l'ISIS G. Salerno di Gangi è scuola capofila), sia in proprio, sia a livello nazionale e internazionale. Facendo riferimento alle esigenze formative emerse nelle sedi di Dipartimento Disciplinare Verticale ad inizio anno scolastico, alle Priorità del Piano per la formazione in servizio dei Docenti 2016-2019 evidenziate dal MIM, alla documentazione scolastica (PTOF, PDM, RAV), nel piano del nostro istituto vengono scelte 6 Macroaree di formazione di seguito descritte:

MACROAREA FORMATIVA OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
1. SICUREZZA · Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; · Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola; · Corso per gli ASPP e i preposti,	DOCENTI ED ATA	· Obblighi di formazione di cui al D.Lgs.81/2008 · Benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro

· Formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso; · Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi.		
2. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE · Metodologie didattiche attive, collaborative, costruttive; · Ambienti di apprendimento formali e informali; · Progettazione del curricolo per competenze; · Strumenti per l'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.	DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI	· RAV- PTOF- PDM · P riorità del Piano MIM per la formazione in servizio dei docenti 2016-2019
3. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO · Intelligenza artificiale nella didattica; · Tecnologie digitali innovative per la didattica (ad esempio Canva , Padlet, Genially e altri applicativi per la gamification); · Realtà virtuale e realtà aumentata per la scuola.	DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI	· RAV- PTOF- PDM · P riorità del Piano MIM per la formazione in servizio dei docenti 2016-2019 · Esigenze formative emerse dai Dipartimenti disciplinari

4. INCLUSIONE E DISABILITA’		
· Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni; · Gestione della classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; · Metodo ABA e CAA per alunni con disturbo dello spettro autistico.	DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI	· RAV-PTOF-PDM · P riorità del Piano MIM per la formazione in servizio dei docenti 2016-2019 · Esigenze formative emerse dai Dipartimenti disciplinari
5. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE		
· Educazione alla legalità; · Cittadinanza attiva e digitale (privacy, condivisione di dati e notizie, bullismo e cyberbullismo); · Sviluppo economico e sostenibilità (Educazione alla salute e al rispetto per le persone e l’ambiente; Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale; Educazione al benessere psicofisico; Educazione finanziaria e assicurativa)	DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI	· P riorità del Piano MIM per la formazione in servizio dei docenti 2016-2019
6. PSICOLOGIA		
· Psicosintesi educativa · Coscienza e consapevolezza di sé e del proprio ruolo		· Esigenze formative emerse dai Dipartimenti disciplinari

· Autoregolazione emotiva e cognitiva	DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI

TIPOLOGIE DI CORSI VALUTABILI

 Corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
 Corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi delle macroaree sopra enunciati;
 Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o da altre Istituzioni scolastiche ed enti di formazione del territorio;
 Interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti;
 Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

PIATTAFORME PER LA CONSULTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Sono promosse dal MIM iniziative nazionali anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione. Le piattaforme on line che erogano e/o catalogano percorsi formativi e alle quali ciascun docente può fare riferimento sono di seguito elencate:

Piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento):

https://sofia.istruzione.it/

-

Essa raccoglie tutte le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola. L'accesso da parte dei docenti avviene tramite Spid, con profilo "discente". Sulla piattaforma è presente un catalogo di iniziative formative suddivise sia per ambiti specifici che per ambiti trasversali.

La piattaforma S.O.F.I.A. consente anche a ciascun docente di gestire, documentare, organizzare il proprio portfolio professionale, che include il Bilancio delle competenze già collaudato durante la formazione dei docenti neoassunti. Il portfolio consentirà dunque ai docenti di costruire il proprio percorso formativo e conterrà il piano individuale di sviluppo professionale descrivendo il curriculum comprensivo della propria storia formativa; prevedrà l'elaborazione del proprio bilancio delle competenze e la valutazione della qualità e della quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti).

Piattaforma ELISA

https://www.piattaformaelisa.it

_Tale piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Piattaforma eTwinning

https://etwinning.indire.it

Ha come obiettivo quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

Piattaforma SCUOLA FUTURA

https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/

Piattaforma del PNRR gestita dal Ministero dell'Istruzione per la formazione continua di tutto il personale scolastico (docenti, ATA, DS) su temi di transizione digitale, STEM, multilinguismo, innovazione didattica e riduzione dei divari, offrendo corsi, laboratori e risorse tramite l'area

riservata, con l'obiettivo di modernizzare il sistema educativo italiano e preparare le scuole alle sfide del futuro.

DURATA, MODALITA' DI SCELTA E FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE

La formazione può essere fruita nelle seguenti modalità:

- formazione in presenza;
- formazione on line sincrona;
- formazione on line asincrona;
- formazione mista – blended;
- sperimentazione didattica;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e/o collegiale documentato.

Il collegio docenti con Delibera N°40 del 25/09/2025 ha fissato un numero minimo di 8 ore annuali di formazione per il personale docente.
I docenti individueranno liberamente le unità formative cui aderire, ma in piena aderenza al presente Piano.
Esulano dal monte ore complessivo sia le ore di aggiornamento in materia di sicurezza di cui alla Macroarea 1 del presente piano.

RISORSE

Per garantire le attività formative autonomamente progettate, l'Istituto utilizzerà le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali e/o regionali.
Tuttavia si ricorda a ciascun docente, come è noto, che è possibile utilizzare l'importo della propria Carta Docente per svolgere attività formative a pagamento.

VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE INVIDUALE

La FS Area 2 " Sostegno al lavoro dei docenti, formazione e aggiornamento", in contatto con la scuola Polo della Rete d'Ambito 22, provvederà a fornire informazioni ai docenti sulla formazione nel

territorio sia gratuita che a pagamento.
Inoltre redigerà un elenco di iniziative formative disponibili sulle piattaforme elencate precedentemente compatibili con gli obiettivi del presente piano.
I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.
Ai fini dell'aggiornamento, la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM.
Il DS accerterà l'avvenuta formazione individuale dei docenti mediante la valutazione di " Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dell'applicativo

INPS-PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola